

CALDAIA A PELLET
CHAUDIÈRE À GRANULÈS

OTTAWA UP 2 ATLANTA UP 2



I	Installazione, uso e manutenzione	pag. 2
F	Installation, usage et maintenance	pag. 32

INDICE

Informazioni per la sicurezza	4
Informazioni generali	5
Installazione	9
Istruzioni d'uso	19
Manutenzione	24
Consigli per possibili inconvenienti	28

La scrivente EDILKAMIN S.p.a. con sede legale in Via
Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale P.IVA
00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che:
La caldaia a pellet sotto riportata è conforme alla
Direttiva Macchine 2006/42/CE ed alla norma Europea
armonizzata
EN 303-5:2012

CALDAIA A PELLETT, a marchio commerciale
EDILKAMIN, denominata
OTTAWA UP 2/ATLANTA UP 2

N° di SERIE: Rif. Targhetta dati
Dichiarazione di conformità
Rif. Targhetta dati

Altresì dichiara che:
caldaia a pellet di legno OTTAWA UP 2 e
ATLANTA UP 2
rispetta i requisiti delle direttive europee:
2014/35/CE - Direttiva Bassa Tensione
2014/30/CE - Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto. Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questo manuale, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Questo manuale è parte integrante del prodotto. Le chiediamo di custodirlo per tutta la durata di vita del prodotto. In caso di smarrimento, ne richieda al rivenditore una copia o la scarichi dall' area download del sito www.edilkamin.com

Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto. In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore presso cui è stato acquistato cui va consegnata copia del certificato di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

Tutte le leggi locali e nazionali e le Norme Europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso dell'apparecchio. Per l'installazione e per quanto non espressamente riportato, fare riferimento in ogni nazione alle norme locali.

Gli schemi presenti in questo manuale sono indicativi: non sono sempre dunque strettamente riferiti al prodotto specifico e in nessun caso sono contrattuali.

Il prodotto è identificato in modo univoco da un numero, il "tagliando di controllo" che trova sul certificato di garanzia.

Le chiediamo di conservare :

- il certificato di garanzia che ha trovato nel prodotto
- il documento fiscale di acquisto che le ha rilasciato il rivenditore
- la dichiarazione di conformità che la ha rilasciato l'installatore.

Le condizioni di garanzia sono riportate nel certificato di garanzia presente nel prodotto.

La prima accensione da parte di tecnico autorizzato è un'operazione prevista in Italia dalla UNI 10683 e raccomandata in tutte le nazioni per poter utilizzare al meglio il prodotto.

Consiste di :

- verifica dei documenti della installazione (dichiarazione di conformità) e della effettiva situazione dell'installazione stessa;
- taratura del prodotto in funzione delle reali condizioni di installazione e uso
- spiegazione al cliente finale e rilascio della documentazione complementare (foglio di prima accensione)

La prima accensione permette di usufruire di tutte le prestazioni del prodotto in totale sicurezza.

La prima accensione è necessaria per l'attivazione della garanzia convenzionale del produttore Edilkamin. La garanzia convenzionale è valida nella sola nazione di acquisto del prodotto.

In assenza di prima accensione da parte di tecnico autorizzato, Edilkamin non potrà rispondere con la garanzia convenzionale. Vedere al riguardo il certificato di garanzia che si trova nel prodotto. Quanto sopra non esclude la responsabilità di legge del rivenditore per la garanzia legale.

La garanzia legale copre comunque i soli comprovati difetti di prodotto e non, ad esempio, problemi legati alla installazione o alla taratura.

SIGNIFICATO DEI SIMBOLI

In alcune parti del manuale sono utilizzati i seguenti simboli:



ATTENZIONE:

leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni al prodotto e mettere a rischio l'incolumità di chi lo utilizza.



INFORMAZIONI:

una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo del prodotto.



SEQUENZA OPERATIVA:

seguire le istruzioni procedurali per le operazioni descritte

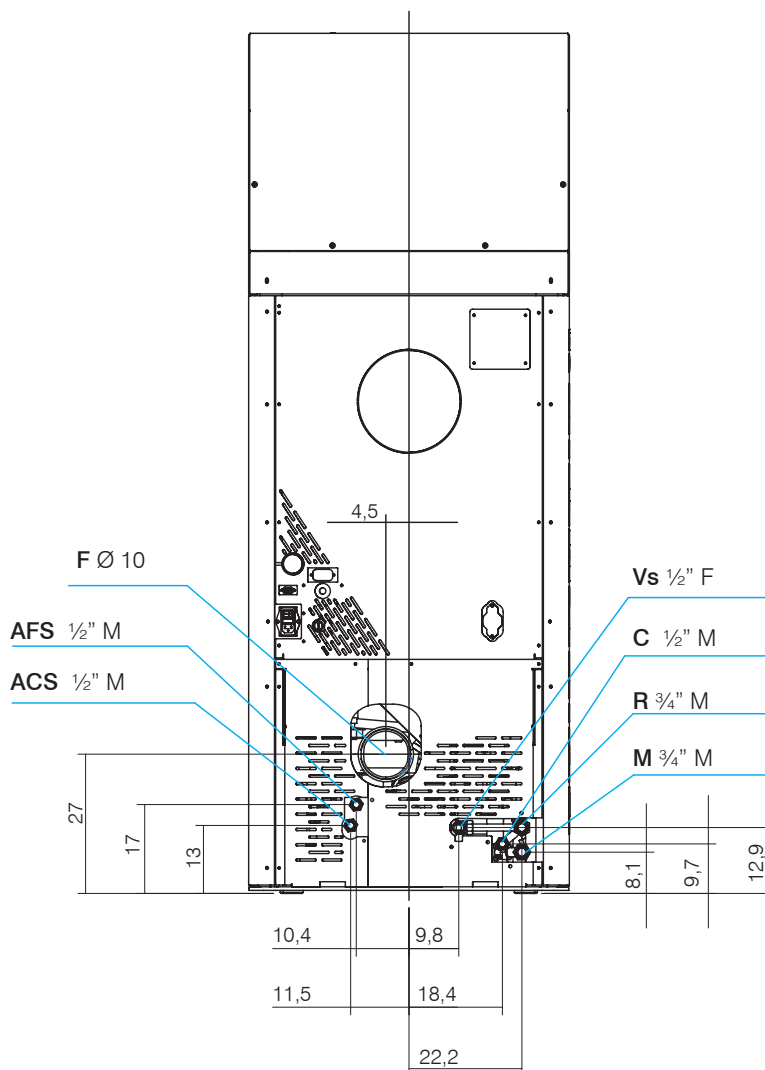
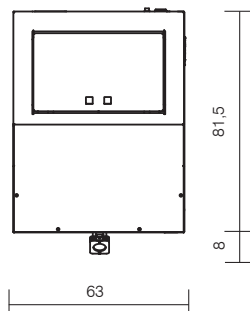
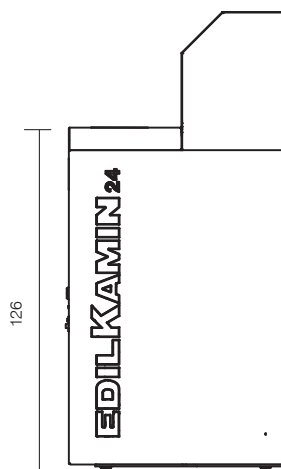
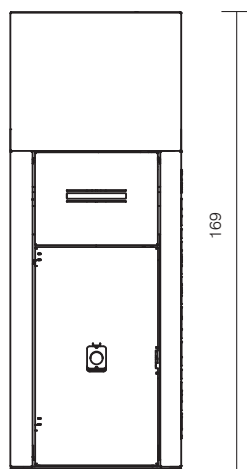
- Il prodotto non è progettato per l'uso da parte di persone, bambini compresi, le cui capacità fisiche, sensoriali, mentali siano ridotte.
- Il prodotto non è progettato per la cottura
- Il prodotto è progettata per bruciare pellet di legno di categoria A1 ai sensi UNI EN ISO 17225-2, nelle quantità e nei modi descritti in questo manuale.
- Il prodotto è progettato per uso interno e in ambienti con umidità normale
- Conservare il prodotto in luoghi asciutti e non esposti a intemperie.
- Per la garanzia legale e convenzionale fare riferimento al certificato di garanzia che si trova nel prodotto: in particolare né Edilkamin né il rivenditore potranno rispondere di danni derivanti da installazione o manutenzioni non corrette

I rischi di sicurezza possono essere causati da:

- installazione in locali non idonei . In particolari soggetti a rischi di incendio. **NON INSTALLARE IN LOCALI A RISCHIO DI INCENDIO.**
- contatto con fuoco e parti calde (es vetro e tubi). **NON TOCCARE PARTI CALDE** e, a caldaia spenta ma calda, utilizzare sempre il guanto in dotazione.
- contatto con parti elettriche in tensione (interne). **NON ACCEDERE A PARTI INTERNE A CORRENTE ELETTRICA INSERITA.** Si rischia folgorazione.
- uso di prodotti non idonei per l'accensione (es alcool). **NON ACCENDERE NE' RAVVIVARE LA FIAMMA CON PRODOTTI LIQUIDI A SPRUZZO O LANCIAFIAMMA.** Si rischiano scottature gravi e danni a cose e persone.
- uso di combustibile diverso da pellet di legno. **NON BRUCIARE NEL FOCOLARE RIFIUTI, PLASTICHE O ALTRO DI DIVERSO DA PELLETTI DI LEGNO.** Si rischiano sporcamenti del prodotto, incendi della canna fumaria e si causano danni all'ambiente.
- pulizia del focolare a caldo. **NON ASPIRARE A CALDO.** Si rischia compromissione dell'aspiratore e eventualmente fumo in ambiente

- pulizia del canale da fumo con sostanze varie. **NON EFFETTUARE PULIZIE ARTIGIANALI CON PRODOTTI INFIAMMABILI.** Si rischiano incendi o ritorni di fiamma.
- pulizia del vetro caldo con prodotti non idonei. **NON PULIRE IL VETRO A CALDO NE' CON ACQUA O SOSTANZE DIVERSE DAI LAVAVETRI RACCOMANDATI.** Si rischiano crepe nel vetro nonché danni permanenti non reversibili al vetro.
- deposito di materiali infiammabili a distanze inferiori alle distanze di sicurezza indicate in questo manuale. **NON APPOGGIARE BIANCHERIA SUL PRODOTTO. NON COLLOCARE STENDIBIANCHERIA A DISTANZE INFERIORI A QUELLI DI SICUREZZA.** Tenere ogni forma di liquido infiammabile lontano dal prodotto. Si rischia incendio.
- occlusione delle aperture di areazione nel locale o degli ingressi di aria. **NON OCCLUDERE LE APERTURE DI AREAZIONE, NE' BLOCCARE LA CANNA FUMARIA.** Si rischiano ritorni di fumo in ambiente con danni a cose e persone.
- utilizzo del prodotto come appoggio o scala. **NON SALIRE SUL PRODOTTO NE' UTILIZZARE COME APPOGGIO.** Si rischiano danni a cose e persone
- utilizzo della caldaia a focolare aperto. **NON UTILIZZARE IL PRODOTTO A PORTA APERTA.**
- apertura della porta con fuoriuscita di materiale incandescente. **NON** gettare materiale incandescente fuori dal prodotto. Si rischia incendio.
- uso di acqua in caso di incendio. **CHIAMARE LE AUTORITA'** in caso di incendio.
- In caso di dubbi, non prendere iniziative autonome, ma contattare il rivenditore o l'installatore.
- **LA CALDAIA NON DEVE MAI FUNZIONARE SENZA ACQUA NELL'IMPIANTO.**
- **UNA EVENTUALE ACCENSIONE "A SECCO" COMPROMETTEREBBE LA CALDAIA.**
- Per la sicurezza leggere con attenzione la parte istruzioni d'uso di questo manuale.

OTTAWA UP 2 - ATLANTA UP 2 (cm)



- AFS = Acqua Fredda Sanitaria
- ACS = Acqua Calda Sanitaria
- M = Mandata
- R = Ritorno
- F = Uscita Fumi
- Vs = Valvola di Sicurezza

CARATTERISTICHE TECNICHE ai sensi EN 303-5

	OTTAWA UP 2		ATLANTA UP 2		
	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Potenza termica al focolare (bruciata)	25,4	7,3	34,7	7,3	
Potenza termica utile	23,4	6,9	32	6,9	kW
Rendimento	92,2	94,5	92,2	94,5	%
Emissione CO al 10% O ₂	0,002	0,014	0,002	0,014	%
Temperatura fumi	112	73	137	73	°C
Consumo combustibile *	5,3	1,5	7,2	1,5	kg/h
Capacità serbatoio	100				kg
Tiraggio	12,3	10,9	12,3	10,9	mbar
Contenuto acqua	80				Litri
Pressione massima esercizio acqua	2				bar
Temperatura massima esercizio acqua	90				°C
Autonomia	19	67	14	67	ore
Volume riscaldabile **	610		835		m ³
Diametro condotto fumi (maschio)	100				mm
Peso con imballo	364		367		kg
Classe di efficienza energetica (Regolamento 1185/2015)	A+				
Classe Ambientale DM 186	4 stelle				
Classe EN 303-5	5				

*Il consumo di combustibile è calcolato considerando un pellet di potere calorico 4,8 kW/kg.

**Il volume riscaldabile è calcolato con una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.

DATI TECNICI PER DIMENSIONAMENTO CANNA FUMARIA

che deve comunque rispettare le indicazioni della presente scheda e delle norme di installazione di ogni prodotto

	OTTAWA UP 2		ATLANTA UP 2		
	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Temperatura uscita fumi allo scarico	134	87	164	87	°C
Tiraggio minimo	0,01		0,01		Pa
Portata fumi	0,0171	0,0105	0,0215	0,0105	Kg/s

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Alimentazione	230 Vac +/- 10% 50 Hz	
Potenza assorbita in stand-by	4 W	
Potenza assorbita nominale	150 W	180 W
Potenza assorbita ridotta	66 W	66 W
Frequenza radiocomando	2,4 GHz	
Protezione su alimentazione generale	Fusibile T3,15A, 250 Vac 5x20	
Protezione su scheda elettronica	Fusibile T3,15A, 250 Vac 5x20	

I dati sopra riportati sono indicativi e rilevati in fase di certificazione presso organismo notificato.

Edilkamin S.p.A. si riserva di modificare i prodotti senza preavviso per ogni forma di miglioramento.

Requisiti informativi per le caldaie a combustibile solido Regolamento 2015/1189

Fabbricante	Edilkamin S.p.A.
Marchio	Edilkamin S.p.A.
Modello	Ottawa2_Ottawa Up2
Descrizione	Caldaia a pellet di legno
Caldaia a condensazione	no
Caldaia di cogenerazione a combustibile solido	no
Caldaia mista	si
Modalità di immagazzinamento. Automatico: si raccomanda che la caldaia funzioni con un serbatoio per l'acqua calda di un volume di almeno	468 litri
Potenza termica utile (Pn)	23,4 kW
Norme di riferimento	EN 303-5

Combustibile	Combustibile preferito (uno solo):	Altri combustibili idonei:	ηs [%]	EEl [%]
Tronchi, tenore di umidità ≤ 25 %	no	no		
Trucioli, tenore di umidità 15-35 %	no	no		
Trucioli, tenore di umidità > 35 %	no	no		
Legno compresso sotto forma di pellet o bricchette	si	no	83	123
Segatura, tenore di umidità ≤ 50 %	no	no		
Altra biomassa legnosa	no	no		
Biomassa non legnosa	no	no		
Carbone bituminoso	no	no		
Lignite (bricchette compresse)	no	no		
Coke	no	no		
Antracite	no	no		
Bricchette di miscele di combustibili fossili	no	no		
Altri combustibili fossili	no	no		
Bricchette di miscela di biomassa (30-70 %)/combustibili solidi	no	no		
Altre miscele di biomassa e combustibili fossili	no	no		

Emissioni stagionali da riscaldamento di ambiente - particolato, OGC = composti gassosi organici, monossido di carbonio, NOx = ossidi di azoto- 10% O2	PM =	CO =	CO	Nox	OGC	PM
			mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
			217	121	7	17

Classe di efficienza energetica	A+
---------------------------------	----

Caratteristiche del funzionamento con il solo combustibile preferito:

Potenza termica utile			
Elemento	Simbolo	Valore	Unità
Alla potenza termica nominale	P _n	23,4	kW
Alla potenza termica minima	P _p	6,9	kW

Efficienza utile			
Elemento	Simbolo	Valore	Unità
Alla potenza termica nominale	η _n	86,3	%
Alla potenza termica minima	η _p	88,4	%

Consumo ausiliario di elettricità			
Elemento	Simbolo	Valore	Unità
Alla potenza termica nominale	e _{lmax}	0,150	kW
Alla potenza termica minima	e _{lmin}	0,066	kW
In modo stand-by	e _{lsub}	0,003	kW

Recapiti

Nome e indirizzo del fabbricante
 EDILKAMIN S.p.A.
 Via Mascagni 7
 20020 Lainate (MI) – ITALIA

Tel. +39 02 937621
 www.edilkamin.com
 mail@edilkamin.com

Amministratore Unico
 Dr. Stefano Borsatti

Requisiti informativi per le caldaie a combustibile solido Regolamento 2015/1189

Fabbricante	Edilkamin S.p.A.
Marchio	Edilkamin S.p.A.
Modello	Atlanta2_Atlanta Up2
Descrizione	Caldaia a pellet di legno
Caldaia a condensazione	no
Caldaia di cogenerazione a combustibile solido	no
Caldaia mista	si
Modalità di immagazzinamento. Automatico: si raccomanda che la caldaia funzioni con un serbatoio per l'acqua calda di un volume di almeno	640 litri
Potenza termica utile (Pn)	32 kW
Norme di riferimento	EN 303-5

Combustibile	Combustibile preferito (uno solo):	Altri combustibili idonei:	η_s [%]	EEL [%]
Tronchi, tenore di umidità ≤ 25 %	no	no		
Trucioli, tenore di umidità 15-35 %	no	no		
Trucioli, tenore di umidità > 35 %	no	no		
Legno compresso sotto forma di pellet o bricchette	si	no	83	123
Segatura, tenore di umidità ≤ 50 %	no	no		
Altra biomassa legnosa	no	no		
Biomassa non legnosa	no	no		
Carbone bituminoso	no	no		
Lignite (bricchette comprese)	no	no		
Coke	no	no		
Antracite	no	no		
Bricchette di miscele di combustibili fossili	no	no		
Altri combustibili fossili	no	no		
Bricchette di miscela di biomassa (30-70 %)/combustibili solidi	no	no		
Altre miscele di biomassa e combustibili fossili	no	no		

Emissioni stagionali da riscaldamento di ambiente - particolato, OGC = composti gassosi organici, monossido di carbonio, NOx = ossidi di azoto- 10% O2	PM =	CO =	CO	Nox	OGC	PM
			mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
			217	124	7	17

Classe di efficienza energetica	A+
---------------------------------	-----------

Caratteristiche del funzionamento con il solo combustibile preferito:

Potenza termica utile			
Elemento	Simbolo	Valore	Unità
Alla potenza termica nominale	P_n	32,0	kW
Alla potenza termica minima	P_p	6,9	kW

Efficienza utile			
Elemento	Simbolo	Valore	Unità
Alla potenza termica nominale	η_n	86,3	%
Alla potenza termica minima	η_p	88,4	%

Consumo ausiliario di elettricità			
Elemento	Simbolo	Valore	Unità
Alla potenza termica nominale	$e_{l_{max}}$	0,200	kW
Alla potenza termica minima	$e_{l_{min}}$	0,066	kW
In modo stand-by	$e_{l_{sb}}$	0,003	kW

Recapiti

Nome e indirizzo del fabbricante
 EDILKAMIN S.p.A.
 Via Mascagni 7
 20020 Lainate (MI) – ITALIA

Tel. +39 02 937621
 www.edilkamin.com
 mail@edilkamin.com

Amministratore Unico
Dr. Stefano Borsatti

PREPARAZIONE E DISIMBALLO

I materiali che compongono l'imballo non sono né tossici né nocivi, pertanto non richiedono particolari processi di smaltimento.

Lo stoccaggio, lo smaltimento o eventualmente il riciclaggio è a cura dell'utilizzatore finale in conformità delle vigenti leggi in materia.



Si raccomanda di effettuare ogni movimentazione in posizione verticale con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza.

Non rovesciare l'imballo e usare ogni cautela per i particolari da montare.

L'imballo contiene un solo collo con la caldaia completa. **(1- figura 1)**

La manofredda per l'apertura della porta si trova sul bancale.

Per togliere la caldaia dal bancale: (figura 1)

- aprire le porta con la mano fredda
- togliere le due viti davanti **(2)**
- togliere le due viti e le staffe dietro. **(3)**

Nel prodotto si trovano :

- il radiocomando,
- il certificato di garanzia,
- il guanto,
- il presente manuale,
- i sali antiumidità.

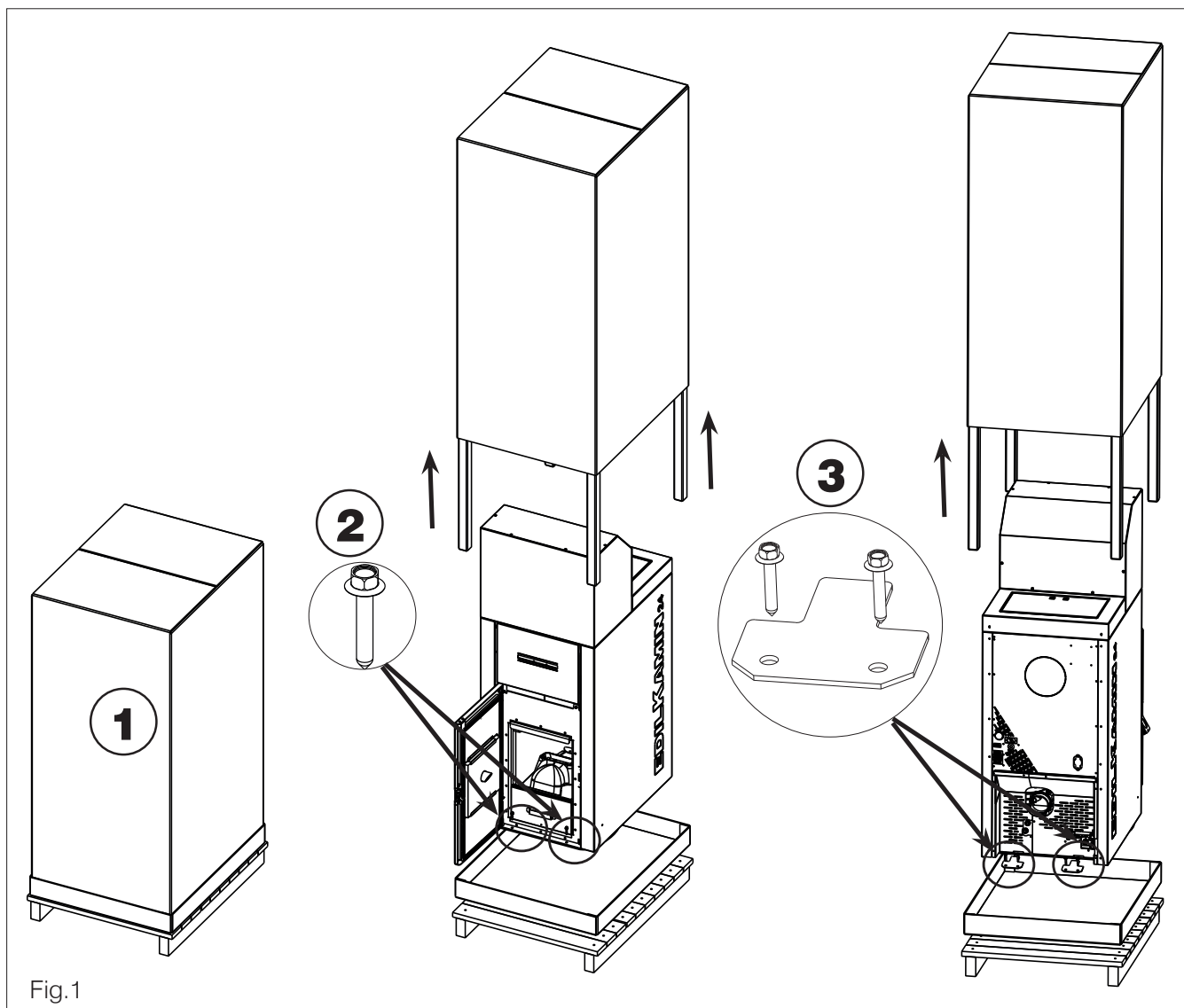


Fig.1

PREMESSA SULLA INSTALLAZIONE

Ricordiamo che :

- l'installazione deve essere effettuata da personale qualificato
- tutte le leggi locali e nazionali e le norme europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso del prodotto. In Italia il riferimento è la norma UNI 10683
- In caso di installazione in condominio è necessario preventivo parere positivo dell'amministratore.

Di seguito diamo alcune indicazioni a carattere generale che non sostituiscono la verifica delle norme locali e non implicano alcuna responsabilità sul lavoro dell'installatore.

Verifica della idoneità del locale di installazione

- Il pavimento deve poter sopportare il peso del prodotto e degli accessori.
- Posizionare il prodotto in bolla
- Non è ammessa l'installazione in camera da letto , nei bagni o in locali con presenza di altro prodotto che prelevi aria per la combustione dallo stesso locale o in locali con atmosfera esplosiva. Eventuali ventilatori di estrazione, se in funzione nello stesso ambiente o spazio in cui è installato il prodotto, possono causare problemi di tiraggio.

In Italia verificare le compatibilità ai sensi UNI 10683 e UNI 7129 in presenza di prodotti a gas.

Protezione dal calore e distanze di sicurezza

Tutte le superfici dell'edificio adiacenti al prodotto devono essere protette contro il surriscaldamento. Le misure di isolamento da adottarsi dipendono dal tipo di superfici presenti.

Si suggeriscono le distanze (in cm) riportate nel disegno sotto (fig. 2), anche per agevolare le manutenzioni e per caricare il pellet nel serbatoio.

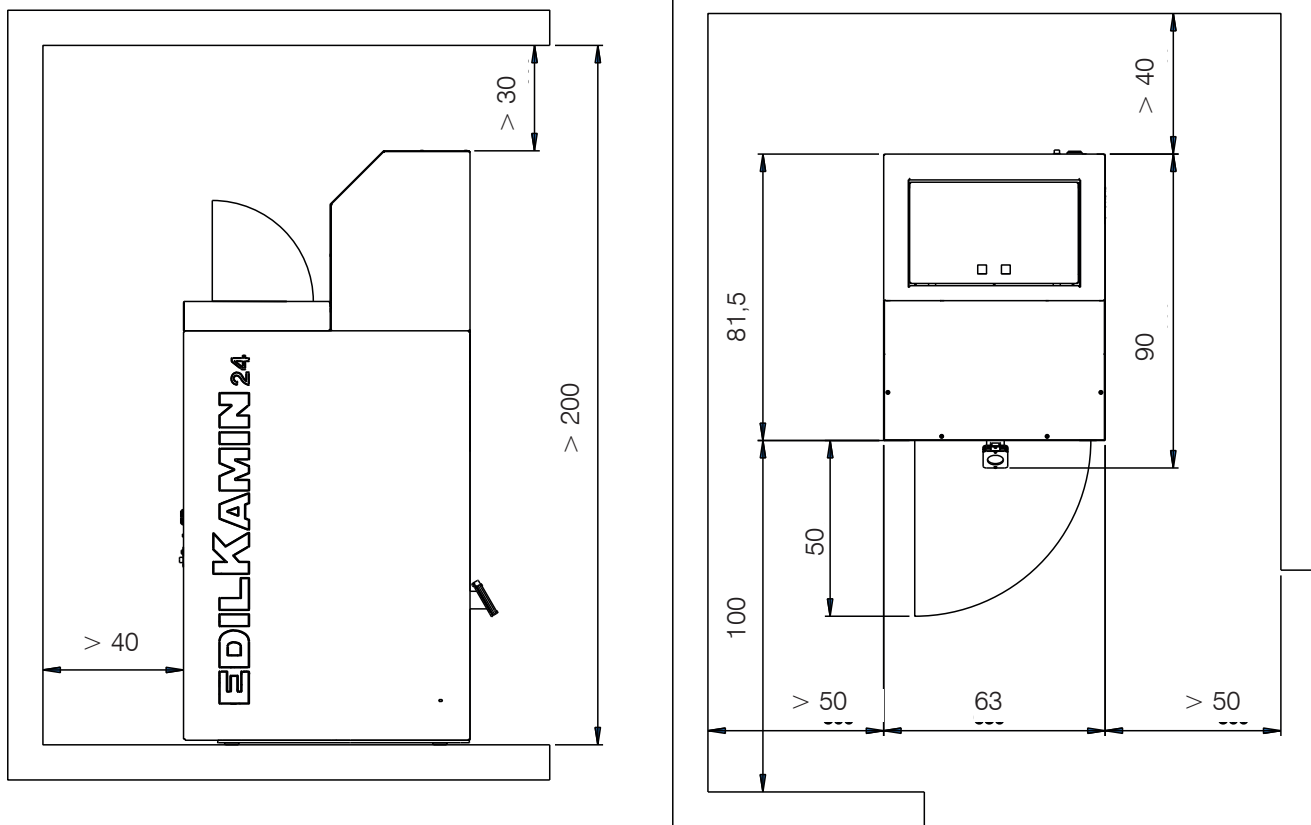


Fig.2

SISTEMA CAMINO

(Canale da fumo, canna fumaria e comignolo)

Questo capitolo è redatto secondo le norme europee EN 13384, EN 1443, EN 1856, EN 1457. L'installatore deve tenere conto di queste e di ogni altra eventuale norma locale. Il presente manuale non è in alcun modo da ritenersi sostitutivo delle norme vigenti.

Il prodotto deve essere collegato a idoneo sistema di scarico fumi che garantisca l'evacuazione in completa sicurezza dei fumi prodotti dalla combustione.

Prima del posizionamento del prodotto, l'installatore deve verificare che la canna fumaria sia idonea.

CANALE DA FUMO, CANNA FUMARIA

Il canale da fumo (condotto che collega il bocchettone uscita fumi del focolare con l'imbocco della canna fumaria) e la canna fumaria devono, fra le altre prescrizioni di rispetto delle norme:

- ricevere lo scarico di un solo prodotto (non sono ammessi scarichi di più prodotti insieme)
- avere uno sviluppo prevalentemente verticale
- non presentare nessun tratto in contropendenza
- avere una sezione interna preferibilmente circolare e comunque con un rapporto fra lati inferiore a 1,5
- terminare a tetto con opportuno comignolo: è vietato lo scarico diretto a parete o verso spazi chiusi, anche se a cielo libero
- essere realizzati con materiali con classe di reazione al fuoco A1 ai sensi UNI EN 13501 o analoga norma nazionale.

- essere opportunamente certificati, con opportuna placca camino se metallici
- mantenere la sezione iniziale o variarla solo subito sopra l'uscita del prodotto e non lungo la canna fumaria

IL CANALE DA FUMO

Oltre alle prescrizioni generali validi per canale da fumo e canna fumaria, il canale da fumo:

- non può essere in materiale metallico flessibile
- deve essere coibentato se passa all'interno di locali non riscaldati o all'esterno
- non deve attraversare locali in cui è vietata l'installazione di generatori di calore a combustione o con pericolo di incendio o non ispezionabili.
- deve permettere il recupero della fuliggine e essere ispezionabile
- presentare massimo 3 curve con angolo massimo di 90°
- presentare un solo tratto orizzontale di lunghezza massima di 3 metri, in funzione del tiraggio. Tenere comunque conto che tratti lunghi favoriscono l'accumulo di sporcizia e sono più difficili da pulire.

Note sulla collocazione del prodotto

Il prodotto è progettato per funzionare con qualsiasi condizione climatica. Nel caso di particolari condizioni, come vento forte, potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano in spegnimento il prodotto.

Contattare il Centro Assistenza Tecnica autorizzato Edilkamin.

LA CANNA FUMARIA:

Oltre alle prescrizioni generali validi per canale da fumo e canna fumaria, la canna fumaria :

- deve servire solo per lo scarico dei fumi
- deve essere correttamente dimensionata per soddisfare l'evacuazione dei fumi (EN 13384-1)
- essere preferibilmente coibentata, in acciaio con sezione interna circolare. Se rettangolare, gli spigoli devono avere raggio non inferiore a 20 mm e con un rapporto fra le dimensioni interne < 1,5
- avere normalmente un'altezza minima di 1,5 metri
- mantenere sezione costante
- essere impermeabile e isolata termicamente per garantire il tiraggio
- prevedere preferibilmente una camera di raccolta per incombusti e eventuali condense.
- Se preesistente deve essere pulita , per evitare rischi di incendio.
- a carattere di indicazione generale, si consiglia di intubare la canna fumarai se di diametro superiore ai 150 mm.

SISTEMA INTUBATO:

Oltre alle prescrizioni generali validi per canale da fumo e canna fumaria, il sistema intubato:

- deve funzionare in pressione negativa;
- deve essere ispezionabile
- deve rispettare le indicazioni locali.

IL COMIGNOLO

- deve essere di tipo antivento
- avere sezione interna equivalente a quella della canna fumaria e sezione di passaggio dei fumi in uscita pari almeno al doppio di quella interna della canna fumaria
- in caso di canne fumarie appaiate (che è bene siano distanti fra loro almeno 2 m) il comignolo che riceve lo scarico del prodotto a combustibile solido o quello del piano più alto deve sovrastare di almeno 50 cm l'altro
- deve andare oltre la zona di reflusso (in Italia riferimento norma UNI 10683 punto 6.5.8.)
- deve permettere una manutenzione del camino

PRESA ARIA ESTERNA

Predisporre a livello pavimento una presa di aria di superficie utile (al netto di retine o altre protezioni) di superficie utile almeno 80 cm² (diametro 10 cm).

Consigliamo, per evitare correnti di aria, di predisporre la presa di aria dietro il prodotto o dietro un radiatore.

La caldaia non è predisposta per collegamento diretto della presa d'aria

VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO (posizionare la presa di corrente in un punto facilmente accessibile)

Il prodotto è fornito di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico.

Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere il funzionamento del prodotto.

L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra.

La non efficienza del circuito di terra provoca mal funzionamento di cui Edilkamin non si potrà far carico.

La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura.

Il cavo di alimentazione elettrica non deve entrare in contatto coi tubi di scarico o altre parti calde del prodotto.

Sulla presa con interruttore sul retro della caldaia, sono inseriti due fusibili: uno funzionale e uno di scorta.

Alimentare il prodotto portando l'interruttore da 0 a 1 (fig. 3- A)

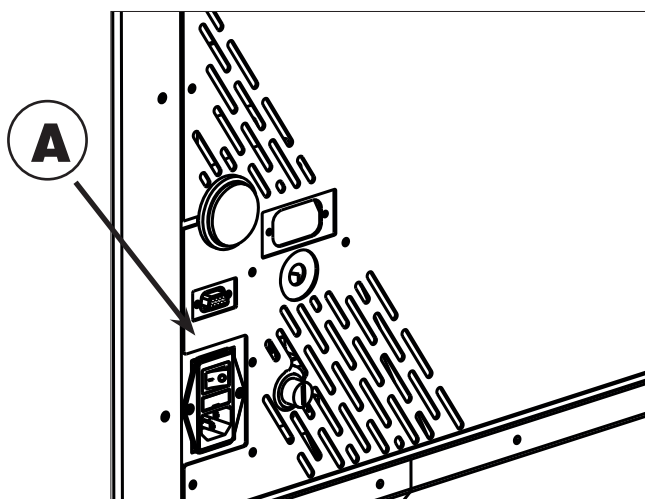


Fig.3

CARICAMENTO DEL PELLET TRAMITE SISTEMA DI ALIMENTAZIONE A COCLEA (optional)

La caldaia è predisposta per il caricamento del pellet mediante sistema di alimentazione a coclea.

i **prima di procedere spegnere la caldaia e staccare il cavo di alimentazione elettrica.**

Per l'installazione (premessi di leggere con attenzione il manuale dell'optional) procedere come segue:

- Asportare il coperchio pre-tranciato sullo schienale della caldaia **(1)** svitare le viti di fissaggio della flangia di chiusura che si trova sotto il coperchio pre-tranciato e sostituirla con flangia attacco tubo flessibile **(2)**
- Collegare il tubo flessibile **(3)** da un lato alla flangia **(2)** sulla caldaia e dall'altro al tubo convogliatore del caricatore **(4)**.

Nota: il tubo flessibile (3) deve essere collocato in modo da convogliare il pellet nel serbatoio senza strozzature; verificare il corretto scorrimento del pellet durante le prime cariche e sigillare con silicone eventuali trafilature di polvere.

Nota: il componente (2) di figura 5 e i componenti di figura 4 sono optional

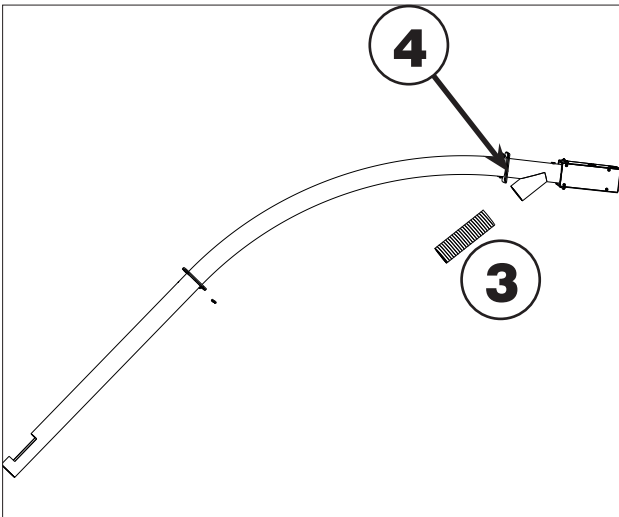


Fig.4

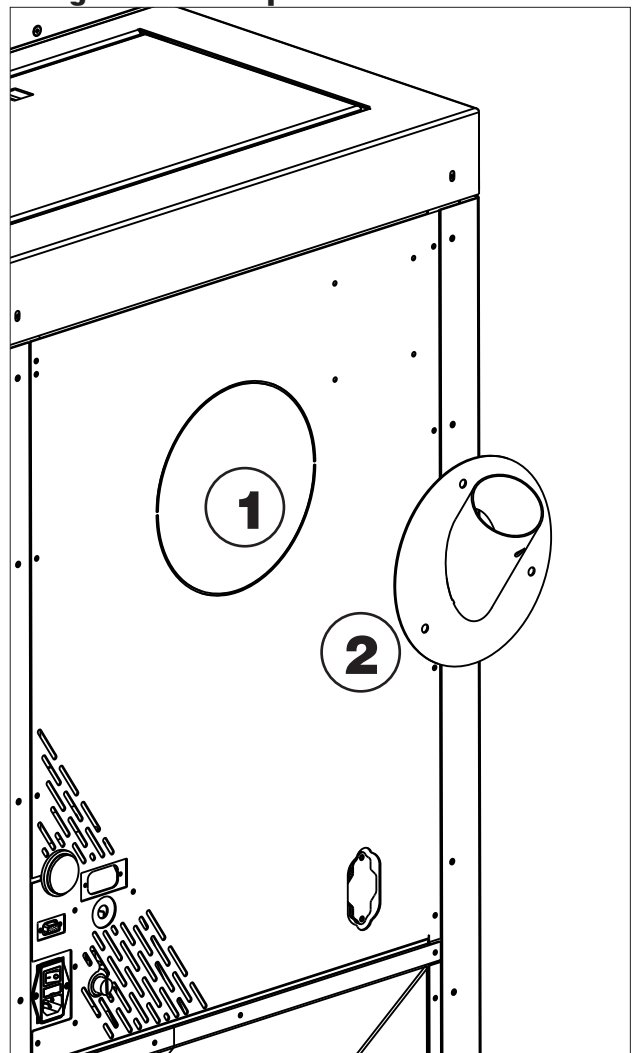


Fig.5

ALLACCIAMENTO IDRAULICO

L' allacciamento idraulico dipende dal tipo di impianto. Esistono però alcune "regole comuni":

- L'allacciamento idraulico deve essere eseguito da personale qualificato
- L'impianto idraulico deve lavorare con pressione fra 1 e 1,5-2 bar a caldo su circuito a vaso chiuso.
- N.B.: NON VA BENE installare la caldaia in sostituzione ad esempio di una termocucina installata a vaso aperto senza adeguare il sistema espansivo portandolo a vaso chiuso.
- La presenza di un puffer (accumulo inerziale) è consigliabile ma non obbligatoria. La sua presenza ha il vantaggio di svincolare la caldaia dalle richieste "repentine" dell'impianto e di permettere l'integrazione con altre fonti di calore. Riduce i consumi e aumenta la efficienza del sistema.
- La temperatura di ritorno dell'acqua alla caldaia deve essere superiore ad almeno 50-55° C per evitare fenomeni di condensa.
- Per il riscaldamento di eventuali pannelli radianti a bassa temperatura serve un puffer (accumulo inerziale) installato come da indicazioni da parte del fabbricante dei pannelli radianti stessi.
- Il materiale impiegato nel circuito deve essere adatto ad sopportare eventuali sovratemperature.
- Verificare che l'impianto idraulico sia correttamente eseguito e sia dotato di vaso di espansione sufficiente a garantirne la sicurezza.

La presenza del vaso incorporato nella caldaia NON garantisce adeguata protezione dalle dilatazioni termiche subite dall'acqua dell'intero impianto.

Pertanto l'installatore dovrà valutare la eventuale necessità di un vaso di espansione addizionale, in funzione del tipo di impianto asservito.

- L'installatore deve valutare secondo il tipo di acqua e di impianto se prevede prodotti condizionati . In Italia fare riferimento alla norma UNI 8065-1989 (trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile).
- Il collegamento diretto ai radiatori, per il piccolo diametro dei tubi degli stessi impedisce il regolare funzionamento.

- Lo scarico della valvola di sicurezza deve essere raggiungibile e visibile. L'acqua di scarico deve essere convogliata in un tubo verticale attraverso un imbuto con prese d'aria antiriflusso, opportunamente distanziato dal punto di scarico.

Il tubo di convogliamento deve avere le seguenti caratteristiche:

- Non deve avere origine a piu' di 50 cm dallo scarico della valvola e deve essere posizionato nello stesso locale dove è posizionato il prodotto.

- Deve avere uno sviluppo verticale non minore di 30 cm.

Dopo di che la tubazione può proseguire orizzontalmente con una pendenza che favorisca il deflusso dell'acqua

- Il diametro del tubo deve essere almeno di una misura più grande della misura nominale dello scarico della valvola.

- La parte terminale del tubo deve scaricare nella rete fognaria.

E' VIETATO INTERCETTARE LO SCARICO.

MANOMETRO (A)

posto sulla caldaia (vedere figura sotto) permette di leggere la pressione dell'acqua nella caldaia.

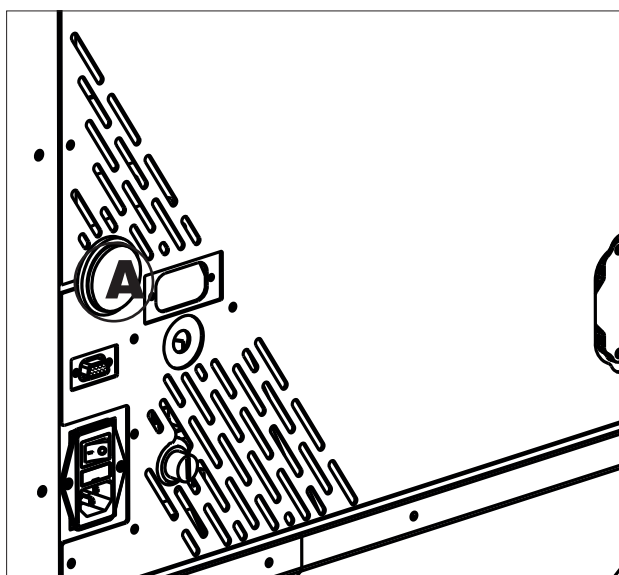


Fig.6

KIT PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA

OTTAWA UP 2 e ATLANTA UP 2 sono equipaggiate con un kit per la produzione di Acqua Calda Sanitaria oltre al kit per l'impianto di riscaldamento (circolatore, sicurezze, carico e scarico).

La produzione di acqua calda sanitaria è possibile solo a prodotto caldo.

La valvola a tre vie presente nel kit aiuta l'eventuale sistema anticongeda, evitando che l'acqua vada all'impianto ancora fredda.

In fase di produzione di acqua calda sanitaria, la potenza ai termosifoni diminuisce temporaneamente.

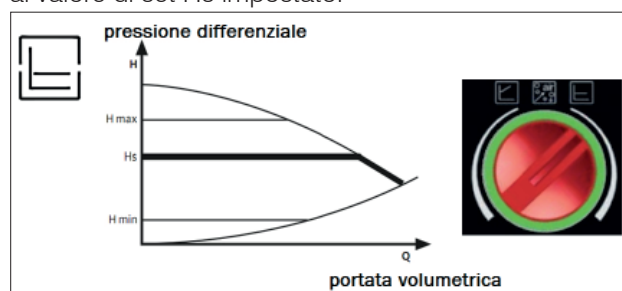
IL CIRCOLATORE ELETTRONICO (pompa a basso consumo)

Il prodotto è dotato di un circolatore con motore elettronico per contenere i consumi elettrici e rispettare le normative Europee.

Controllo elettronico delle prestazioni

a) Modalità di controllo $\Delta p - c$

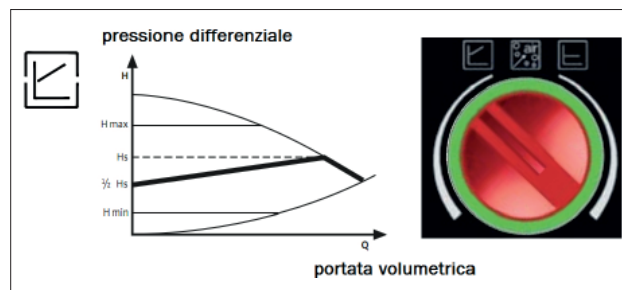
In tale modalità, il controllore elettronico mantiene la pressione differenziale generata dalla pompa costante al valore di set H_s impostato.



b) Modalità di controllo $\Delta p - v$

In tale modalità, il controllore elettronico fa variare la pressione differenziale tra il valore di set impostato H_s e $1/2 H_s$.

La pressione differenziale varia con la portata volumetrica.



c) Procedura di sfiato

Tale procedura permette di evacuare l'aria presente nel circuito idraulico.

Dopo aver selezionato manualmente la modalità "AIR", in automatico per 10 minuti la pompa andrà alternativamente al massimo e al minimo della velocità.

Al termine della procedura, il circolatore andrà alla velocità pre-impostata. È quindi possibile selezionare la modalità desiderata di funzionamento



In caso di non utilizzo della acqua calda sanitaria, lasciare i tappi **(B)**

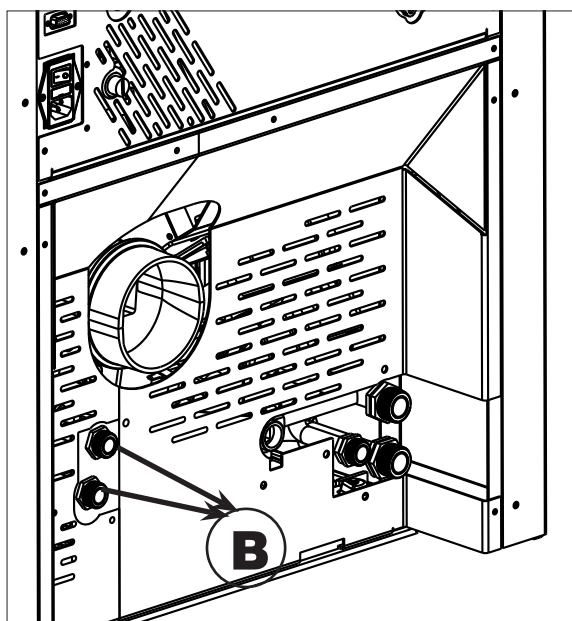


Fig.7

Sintetizziamo i segnali che i circolatori (pompa) a basso consumo possono mostrare con led posto sulla centralina della pompa stessa

LED	SIGNIFICATO	STATO DI ESERCIZIO	CAUSA	RIMEDIO
Illuminato con luce verde	Pompa in funzione	La pompa funziona in base alla propria impostazione	Funzionamento normale	
Lampeggia velocemente con luce verde		La pompa funziona per 10 min nella funzione di sfiato. Successivamente è necessario impostare la potenza desiderata	Funzionamento normale	
Lampeggia con luce rossa/verde	La pompa è pronta per il funzionamento, ma non gira	La pompa inizia a girare autonomamente non appena l'errore non è più presente	Sottotensione $U < 160V$ oppure Sovratensione $U > 253V$ Sovratemperatura del modulo temperatura del motore troppo elevata	Controllare la tensione di alimentazione $195V < U < 253V$ Controllare la temperatura del fluido e dell'ambiente
Lampeggia con luce rossa	Pompa fuori uso	La pompa è ferma (bloccata)	La pompa non si riavvia automaticamente	Contattare il tecnico
LED spento	Nessuna tensione di alimentazione	L'elettronica non ha tensione	La pompa non è collegata alla tensione di alimentazione: - Il LED è difettoso - L'elettronica è difettosa	Contattare il tecnico

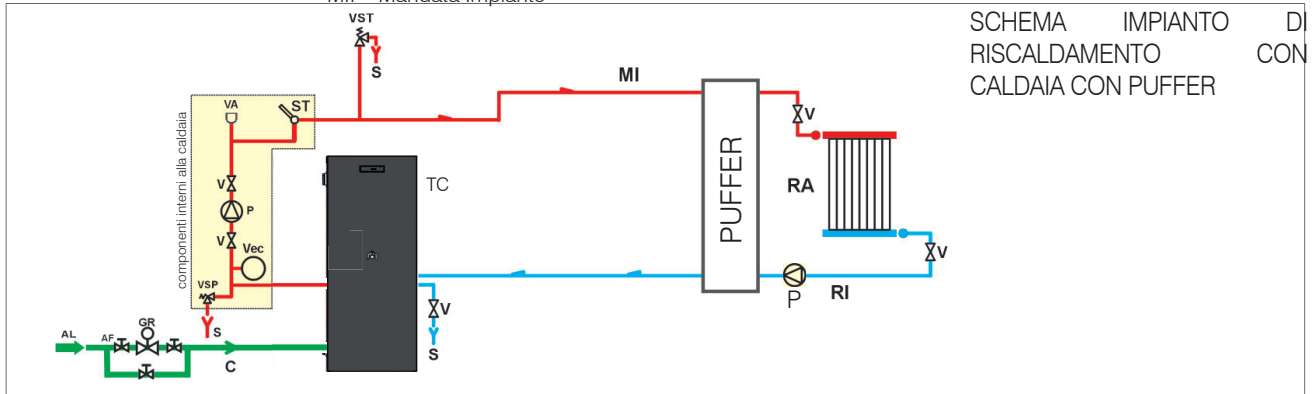
LEGENDA

ACS: Acqua Calda Sanitaria
 AF: Acqua Fredda
 AL: Alimentazione rete idrica
 B: Boiler
 C: Carico/Reintegro

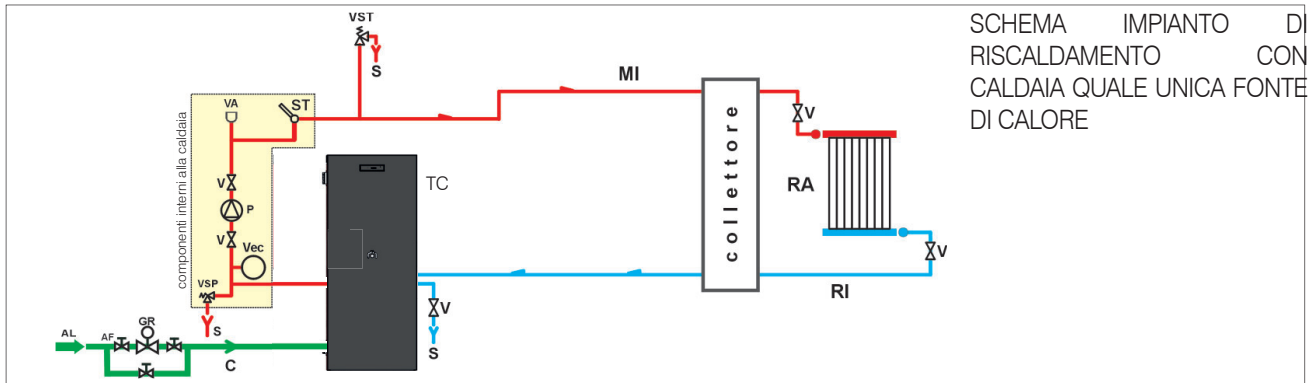
CE: Centralina elettronica
 EV2: Elettrovalvola a 2 vie
 EV3: Elettrovalvola a 3 vie
 NA: Normalmente Aperta
 NC: Normalmente Chiusa
 GR: Riduttore di pressione
 MI: Mandata Impianto

P: Pompa (circolatore)
 RA: Radiatori
 RI: Ritorno Impianto
 S: Scarico
 SB: Scaldabagno
 ST: Sonda Temperatura

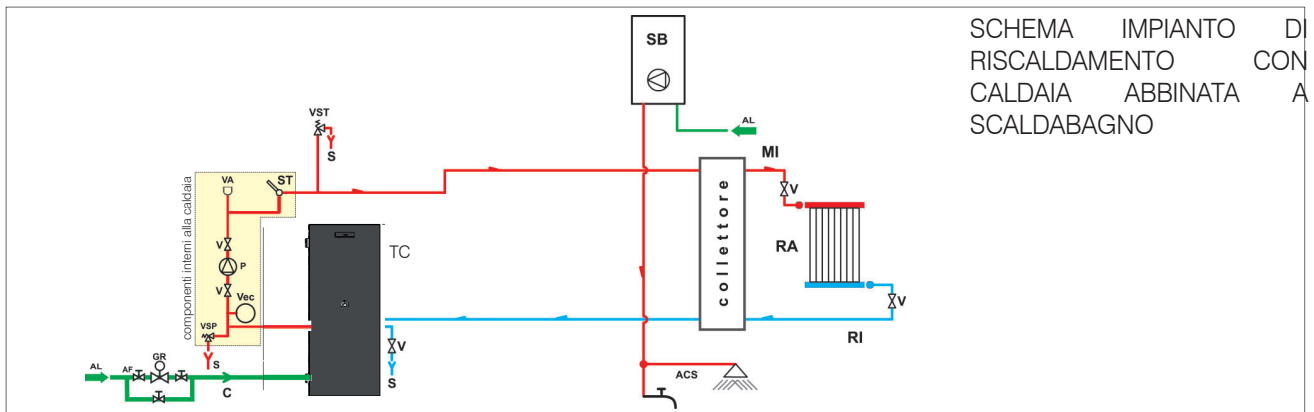
TC: Caldaia
 V: Valvola a sfera
 VA: Valvola automatica scarico aria
 Vec: Vaso espansione chiuso
 VSP: Valvola di sicurezza
 VST: Valvola di scarico termico



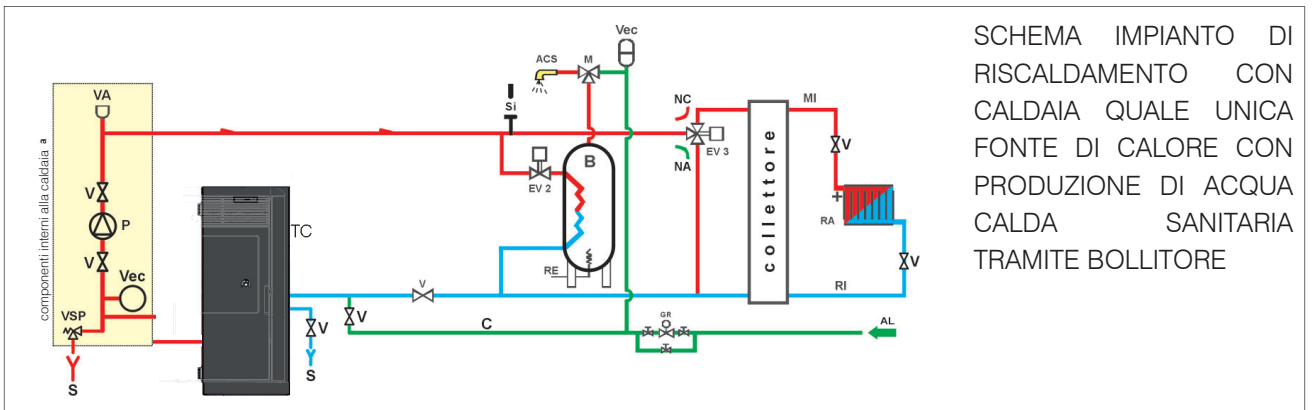
SCHEMA IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON CALDAIA CON PUFFER



SCHEMA IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON CALDAIA QUALE UNICA FONTE DI CALORE



SCHEMA IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON CALDAIA ABBINATA A SCALDABAGNO



SCHEMA IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON CALDAIA QUALE UNICA FONTE DI CALORE CON PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA TRAMITE BOLLITORE

N.B.: I presenti schemi sono indicativi, la corretta esecuzione è a cura dell'idraulico.

Fasi per la prima accensione

- Assicurarsi di aver letto e compreso il contenuto di questo manuale
- Rimuovere dal prodotto tutti i componenti infiammabili (manuali, etichette , ecc).

i Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

i **SFIATO**
E' possibile che nei primi giorni di funzionamento sia necessario agire sullo sfiato del circolatore per far uscire tutta l'aria eventualmente esistente nell'impianto.

Durante il normale funzionamento lo sfiato avviene in automatico. Solo alla prima accensione, il tecnico potrà valutare la necessità di uno sfiato manuale

Caricamento Pellet e note sul combustibile

Usare pellet di legno di classe A1 ai sensi norma UNI EN ISO 17225-2 o analoghe norme locali che prevede ad esempio le seguenti caratteristiche.
diametro 6 mm;
lunghezza 3-4 cm
umidità < 10 %

Per il rispetto dell'ambiente e della sicurezza , NON bruciare, fra gli altri :plastica, legno verniciato, carbone, cascami di corteccia.

Non usare il prodotto come inceneritore

i **Attenzione**
L'uso di combustibile diverso può provocare danni al prodotto

Apertura porta del focolare : la prima volta e per la pulizia
Per aprire la porta (a caldaia fredda) usare la manofredda **(A)** in dotazione

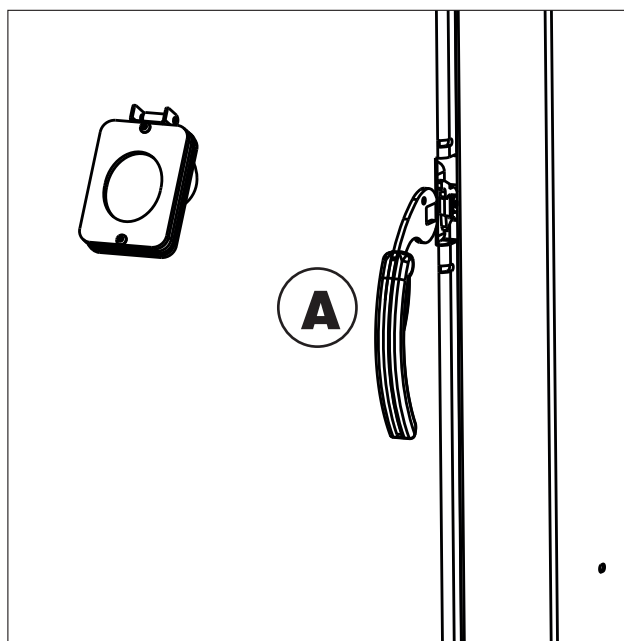


Fig.8

Per caricare il pellet (se non si usa il serbatoio aggiuntivo descritto prima) aprire il coperchio **(B)** e inserire il pellet

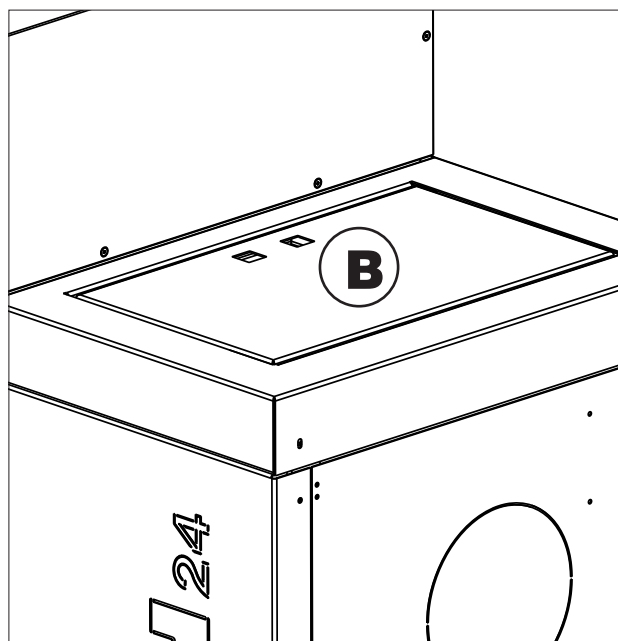


Fig.9

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Modalità	Grandezze impostabili
AUTOMATICA	temperatura dell'acqua desiderata in mandata
CLIMA COMFORT	temperatura ambiente desiderata
PROGRAMMAZIONE ORARIA	orari di accensione e spegnimento ,nei vari giorni della settimana

Il tecnico può attivare una "estensione " della modalità Automatica (Econom) che fa spegnere la caldaia al raggiungimento della temperatura dell'acqua di mandata impostata. La scelta deve essere fatta dal tecnico in funzione del tipo di impianto.

CONNESSIONI OPTIONAL

Il tecnico , a richiesta, può fornire: termostato esterno, combinatore telefonico da connettere sulla porta seriale esterna sul retro del prodotto.

INTERFACCIA

E' possibile gestire la caldaia in maniera uguale :

- da display a bordo caldaia;
- da radiocomando

Pannello di comando con display (figura sotto)**Sei tasti**

- per accendere e spegnere (tenere premuto per 2" , e per uscire dal menù durante le programmazioni
- per accedere al menù durante le programmazioni
- per incrementare le diverse regolazioni
- per decrementare le diverse regolazioni
- tasto carico pellet/riserva: premuto una volta "informa" la memoria della termocaldaia che è stato caricato un sacchetto da 15 kg di pellet, ciò permette di tenere il conto per la riserva
- tasto regolazione boiler: non usato come boiler in questo modello che non prevede sonda optional per il boiler

Visualizzazioni a display

Sul lato sinistro appaiono le varie modalità di funzionamento (potenza, temperatura, ecc)

Sul lato sinistro del display è visualizzato il tempo rimanente alla prossima pulizia automatica.

Riempimento coclea.

Il prodotto è fornito con il serbatoio vuoto e il collegamento al focolare vuoto di pellet. Il tecnico, durante la prima accensione, la riempie premendo contemporaneamente i tasti +/- (dal radiocomando/ dal pannello) per qualche secondo, dopo di che, lasciati i tasti, a display compare la scritta " Ricarica".

E' normale che nel serbatoio resti una quantità residua di pellet che la coclea non riesce ad aspirare.

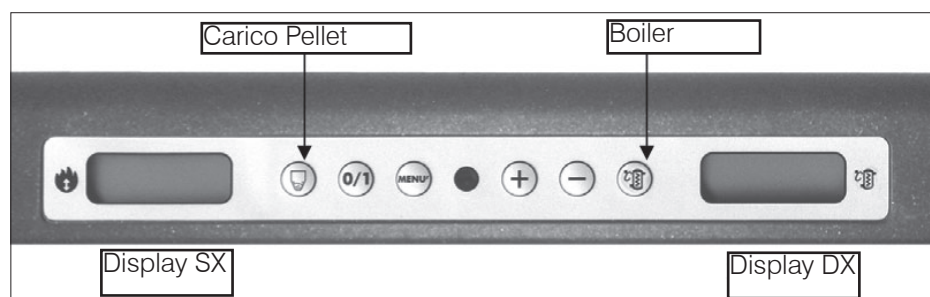



Fig.10

RADIOCOMANDO

Caratteristiche:

Modulo per ricetrasmisione RF frequenza 2,4 GHz

- Alimentazione con 3 batterie AAA 1,5 V di almeno 1200 mAh.

Tasto	Azione
+	per incrementare
-	per decrementare
A	per selezionare il funzionamento
M	per accedere al menù controllo e programmazione
	per accendere/spegnere e per passare da radiocomando attivo a radiocomando in fase di risparmio energetico

ALIMENTAZIONE DEL RADIOCOMANDO

Aprire il fondo e inserire le batterie rispettando le polarità

RISPARMIO ENERGETICO

Se il radiocomando non viene utilizzato per 20" , il display si oscura, perchè viene attivata la funzione di risparmio energetico. Il display diventa nero senza scritte. E' una indicazione solo del radiocomando, non della situazione della caldaia.

Il display si riattiva premendo il tasto 



NON PREMERE PIU' VOLTE IL TASTO, altrimenti , in modalità manuale, si può inavvertitamente accendere/spegnere il prodotto

Fig.11



- icona lampeggiante: radiocomando in ricerca di rete
- icona fissa: radiocomando con collegamento attivo

tastiera bloccata (premere "A" e "M" in contemporanea per qualche secondo per bloccare o sbloccare la tastiera)

batteria scarica (n°3 pile alcaline mini stilo AAA 1,5V)

programmazione attivata

display alfanumerico composta da 16 cifre disposte in due righe da 8 cifre ciascuna

- icona lampeggiante: caldaia in fase di accensione
- icona fissa: caldaia in fase di lavoro

funzione di regolazione manuale (appare sul display il valore della potenza di lavoro)

funzione automatica

(appare sul display il valore della temperatura)

Sincronizzazione con ricerca automatica all'attivazione:

quando si inseriscono le batterie nel radiocomando viene lanciata automaticamente una fase di ricerca canale radio

Al fine che ciò avvenga regolarmente, bisognerà aver cura di collegare elettricamente il prodotto prima di inserire le pile nel radiocomando e trovarsi nell'immediata vicinanza dell'antenna in modo da conquistare con certezza la copertura radio.

E' possibile lanciare manualmente una ricerca automatica di un prodotto: avendo già inserito le pile nel radiocomando:

- Portarsi in vicinanza dell'antenna del prodotto ed assicurarsi che questo sia collegato alla rete elettrica.
- Con display spento (standby) premere e mantenere premuto il tasto 0/I per 10".
- Trascorsi i 10" compare a display il messaggio "RICERCA RETE", rilasciare quindi il tasto 0/I, significa che la fase di ricerca automatica si è attivata.


COMANDI UTENTE (DA DISPLAY /RADIOCOMANDO)

- **Accensione/Spegnimento**
- **Scelta Modalità di funzionamento e regolazioni**
- **Regolazione orologio**
- **Impostazione programmazione oraria**
- **Gestione funzione riserva pellet**




Di seguito la descrizione delle operazioni da effettuare.

Accensione/Spegnimento

La pressione del tasto 0/1 da pannello o  da radiocomando permette di accendere o spegnere manualmente il prodotto.

In accensione viene visualizzata la scritta Avvio e un conto alla rovescia in secondi (1020). La fase di accensione non è tuttavia a tempo predeterminato: la sua durata è automaticamente abbreviata se la scheda elettronica rileva il superamento di alcuni test. Dopo circa 5 minuti compare la fiamma.



In casi particolari di prodotto sotto i 3°C è possibile accendere il prodotto utilizzando tavolette di accenditore effettuare l'operazione solo dopo aver sentito il tecnico. Introdurre nel crogiolo un cubetto di accenditore ben acceso, chiudere la porta e premere 0/1 dal pannello sinottico o  dal radiocomando

In spegnimento viene visualizzata "OFF" (per 10 minuti).

La fase di spegnimento prevede:

- Interruzione caduta pellet
- Circolatore acqua attivo.

Non staccare mai la spina durante lo spegnimento.

N.B.: salvo diverse regolazioni del tecnico, il circolatore gira finché il prodotto non si è raffreddato.

Scelta Modalità di funzionamento e regolazioni

Automatica

La caldaia lavora con l'obiettivo di raggiungere la temperatura dell'acqua desiderata in mandata (letta dalla sonda interna alla caldaia) impostata a pannello sinottico/radiocomando (es. SET 60°C). In questa modalità la caldaia partirà alla massima potenza per modulare all'avvicinarsi del SET impostato e lavorare alla P1, senza spegnersi, una volta raggiunto l'obiettivo.

In questa modalità la caldaia si accenderà e spegnerà solo per la pressione del tasto 0/1 o con programmazioni orarie impostate a pannello/radiocomando.

Il tecnico può attivare una funzione (Economy) per far spegnere e riaccendere la caldaia con un obiettivo di temperatura dell'acqua letta

In questa modalità di funzionamento, il display visualizza la temperatura dell'acqua impostata (Esempio Set 70°C), la temperatura di mandata (Esempio Tm 65°C), i Kg e l'autonomia residua (Esempio 50KG 10H) e l'ora corrente (Esempio 15:33).

Premendo il tasto +/- è possibile incrementare o diminuire la temperatura dell'acqua desiderata.

Premere il tasto "A" del radiocomando per passare alla modalità "**Clima_Comfort**".

Clima_Comfort

La caldaia lavora con l'obiettivo di raggiungere la temperatura ambiente desiderata letta dal radiocomando e impostata a pannello /radiocomando (es. SET 20°C).

In modalità "Clima_Comfort", la temperatura desiderata è impostabile premendo i tasti +/-



La temperatura viene trasmessa da radiocomando in dotazione che deve trovarsi nel raggio di azione del campo radio

Nel caso venga a mancare il collegamento con il radiocomando, il prodotto proseguirà la fase di lavoro in potenza P1.

Spiegazione dei Menù

Per accedere ai vari menù (orologio, programmatore di accensioni e spegnimenti settimanali, riserva pellet, variazione alimentazione) premere a ungo il tasto Menù da display o M da radiocomando.

Con il +/- si arriva al menù desiderato.

Si conferma con Menù da display o M da radiocomando.

I menù sono:

orologio,

programmatore di accensioni e spegnimenti settimanali,

riserva pellet,

variazione alimentazione pellet

menù test I/O (solo per il tecnico, con password)

menù settaggi (solo per il tecnico, con password)

Regolazione orologio

Premere per 2" il tasto MENU' da pannello o "M" da radiocomando .

Usare i tasti +/- per arrivare al MENU' "Orologio".

Premendo successivamente il tasto MENU', appaiono in sequenza e possono essere regolati i seguenti dati: Giorno, Mese, Anno, Ora, Minuti, Giorno della settimana.

La scritta "Salvo dati??" da confermare con MENU' permette di verificare l'esattezza delle operazioni compiute prima di confermarle (viene allora visualizzato sul display "Salvato").

Programmatore di accensioni e spegnimenti orari durante la settimana

Premere per 2" il tasto MENU' da pannello o "M" da radiocomando .

Usare i tasti +/- per arrivare al MENU' "Program. ON/OFF".

La programmazione permette di impostare un numero di accensioni e spegnimenti al giorno (fino a un massimo di tre) in ognuno dei giorni della settimana.

Confermando a display col tasto "MENU" "M" da radiocomando appare una delle seguenti possibilità:

- No Prog. (nessun programma impostato)
- Program./giornal.(unico programma per tutti i giorni)
- Program./settimana.(impostazione per ogni singolo giorno).

Si passa dall'una all'altra coi tasti +/-.

Confermando col tasto MENU' da pannello o "M" da radiocomando si accede alla scelta del numero di programmi (accensioni/spegnimenti) eseguibili in un giorno.

Utilizzando "Program./giornal." il programma/i impostato/i sarà lo stesso per tutti i giorni della settimana.

Premendo successivamente + si possono visualizzare:
- No Prog.

- Progr N° 1 (una accensione e uno spegnimento al giorno), Progr N° 2 (idem), Progr N° 3 (idem)

Usare il tasto - per visualizzare in ordine inverso.

Se si seleziona 1° programma viene visualizzata l'ora della accensione.

A display compare: 1 Acceso ore 10,30; con il tasto +/- si varia l'ora e si conferma con MENU'.da pannello o "M" da radiocomando

A display compare: 1 Acceso minuti 10,30; con il tasto +/- si variano i minuti e si conferma con MENU' da pannello o "M" da radiocomando

In maniera analogo si regola l'ora degli spegnimenti.

La conferma del programma viene data con la pressione del tasto MENU' quando si legge "Salvato" sul display.

Confermando "Program./settimana." si dovrà scegliere il giorno nel quale eseguire la programmazione:

1 Lu; 2 Ma; 3 Me; 4 Gi; 5 Ve; 6 Sa; 7 Do

Una volta selezionato il giorno, scorrendoli coi tasti +/- e confermando col tasto MENU', si proseguirà con la programmazione con

la stessa modalità con la quale si esegue un "Program./giornal.", scegliendo per ogni giorno della settimana se attivare una programmazione

stabilendone numero di interventi ed a quali orari.

In caso di errore in qualunque momento della programmazione si può uscire dal programma senza salvare premendo tasto 0/1 compare "Salvato"

Segnalazione riserva pellet

I prodotti sono dotate di funzione elettronica rilevamento di quantità pellet nel serbatoio.

Prima di iniziare ad utilizzare il sistema di rilevamento pellet è necessario caricare e consumare completamente un primo sacco di pellet.

Caricare quindi 15 kg di pellet.

Premere una volta il tasto riserva; verrà inserito in memoria che sono stati caricati 15 kg.

Da questo momento sul display è visualizzata la rimanenza di pellet con indicazione decrescente in kg (15...14...13).

Ad ogni ricarica va inserito in memoria il quantitativo di pellet caricato.

Per l'inserimento in memoria se la ricarica sarà di 15 kg premere il tasto "carico pellet";

Per quantità diverse o in caso di errori si può indicare il quantitativo attraverso il menù riserva pellet come segue:

Premere per 2" il tasto MENU' da pannello o "M" da radiocomando .

Usare i tasti +/- per arrivare al MENU' " Riserva pellet".

Confermando con il tasto MENU' a pannello o "M" da radiocomando compare il quantitativo di pellet presente + quello che si carica (di default 15, variabile coi tasti +/-).

Variazione alimentazione pellet (SOLO A SEGUITO CONSIGLIO DEL TECNICO)

Premendo per due secondi il tasto MENU' a pannello o "M" dal radiocomando e scorrendo le indicazioni del display con i tasti "+/-" , si incontra la descrizione "ADJ-PELLET".

Confermando questa funzione con il tasto menù si accede ad una regolazione dell'alimentazione del pellet da eseguirsi solo sotto consiglio del tecnico.

SINTESI DELLE SCRITTE A DISPLAY UTILI A CAPIRE IL FUNZIONAMENTO

TM	TEMPERATURA DI MANDATA
Px TM	POTENZA DI LAVORO ATTUALE (x) E TEMPERATURA DI MANDATA ATTUALE
Set	IMPOSTAZIONE TEMPERATURA ACQUA DESIDERATA IN MANDATA
Economy Off	CALDAIA SETTATA IN FUNZIONAMENTO ECONOMY SPENTA
Economy On	CALDAIA SETTATA IN FUNZIONAMENTO ECONOMY ACCESA

CARATTERISTICHE DI OTTAWA UP 2 E ATLANTA UP 2 SULLA MANUTENZIONE E PULIZIA

Ottawa UP 2 e Atlanta UP 2 sono dotate dell'efficace sistema di combustione 3 c System (Combustore Ceramico Catalitico) che, unito al controllo della combustione Sistema Leonardo (R) e al sistema di pulizia automatica di seguito descritto garantiscono una autonomia del prodotto di diversi giorni senza alcuna pulizia

La frequenza della pulizia dipende anche dal tipo di pellet e dalla installazione.

Pulizia automatica bruciatore e scambiatori

Le caldaie sono dotate di

- un sistema automatico a aria compressa per la pulizia del bruciatore;
- un sistema meccanico per la pulizia dello scambiatore



Nella porta del focolare della caldaia è presente un interruttore di sicurezza. In caso di apertura della porta, la pulizia viene fermata per evitare che braci ancora calde possano essere soffiate fuori dal focolare

SPEGNIMENTO PER PULIZIA OGNI 8 ORE

Ad ogni spegnimento la caldaia esegue una pulizia. Lo spegnimento può essere richiesto dalle impostazioni scelte (programmazione oraria, temperature) o da qualsiasi altra causa.

Se la caldaia non viene spenta, entro un tempo predefinito (di default 8 ore) la caldaia avvia uno spegnimento automatico per garantire il corretto funzionamento del prodotto



Il display di sinistra e il display del radiocomando visualizzano il tempo mancante allo spegnimento successivo per pulizia.

Se il tempo è inferiore a 30 minuti, i minuti lampeggiano.

Premendo i tasti + e- del radiocomando (con tempo mancante al successivo spegnimento per pulizia.) il contatore torna a 60 minuti e il display mostra "pul 60'" per un tempo due secondi dalla richiesta ricevuta.

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, scollegare il prodotto dalla rete di alimentazione elettrica.

Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento del prodotto

LA MANCATA MANUTENZIONE NON permette al prodotto di funzionare regolarmente.

Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione causeranno la decadenza della garanzia.

N.B.:

- E' vietata ogni modifica non autorizzata
- Utilizzare pezzi di ricambio originali
- L'impiego di componenti non originali implica la decadenza della garanzia

VERIFICA SETTIMANALE

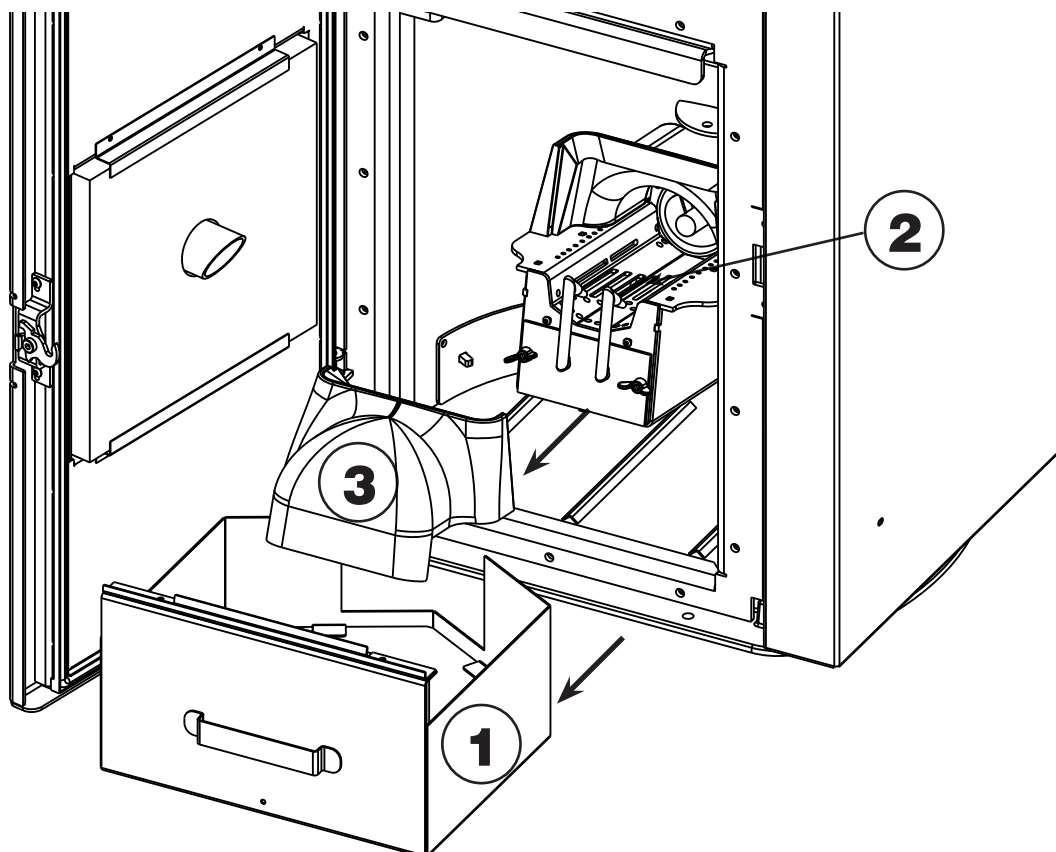
Aprire la porta con la mano fredda in dotazione e verificare :

livello del cassetto cenere **(1)** e in caso svuotarlo;
pulizia del bruciatore **(2)**

Attenzione a movimentare sempre con cura i refrattari **(3)** per non romperli.



Non aspirare mai la cenere calda, compromette l'aspiratore impiegato e mette a rischio di incendio i locali domestici.

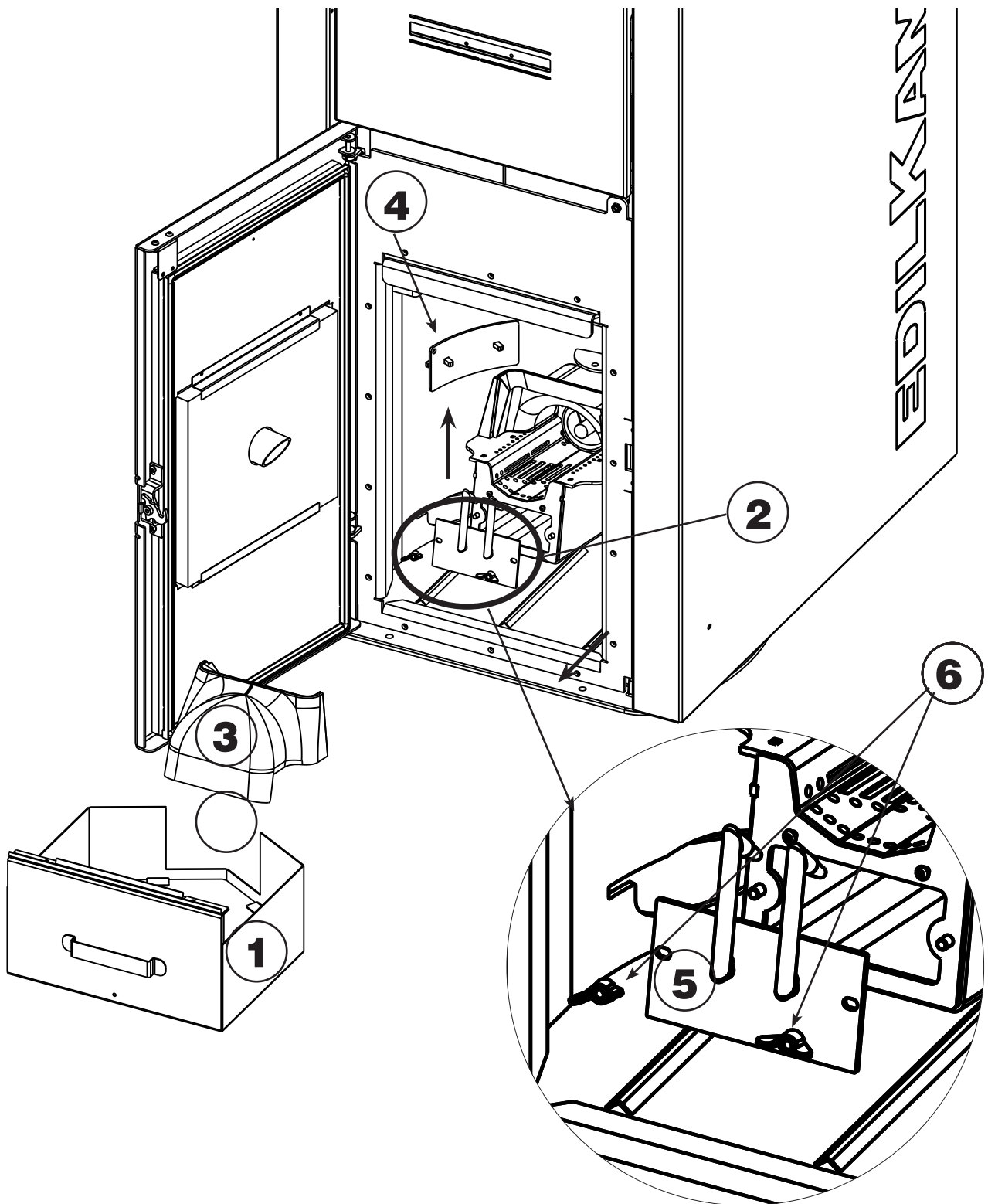


VERIFICA MENSILE

Oltre alle verifiche e alle operazioni settimanali (verifica cassetto -1-, bruciatore -2-, coppo refrattario -3-), suggeriamo, una volta al mese di: pulire l'e due spezioni del giro fumi (4), presenti a destra e sinistra nella camera di combustione; pulire l'ispezione (piastrina) frontale del bruciatore (5), svitando le viti ad alette (6).



Sfilare senza cercare di togliere la piastrina frontale (5). La piastrina è infatti collegata ai tubi di passaggio dell'aria per la pulizia.



MANUTENZIONE STAGIONALE**(a cura del centro assistenza tecnica)**

Consiste nella pulizia generale interna ed esterna.

In caso di un uso molto frequente del prodotto, si consiglia la pulizia del canale e del condotto passaggio fumi ogni 3 mesi.

Pulire comunque il sistema camino almeno una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

Nel caso di omissioni di regolari controlli e della pulizia, si aumenta la probabilità di un incendio del comignolo.

PERIODO DI FERMO ESTIVO

Nel periodo di non utilizzo, lasciare chiusi tutte le porte, sportelli e coperchi della caldaia.

Consigliamo di svuotare il pellet ne serbatoio.

RICAMBI

per eventuali componenti di ricambio, contattare il rivenditore o il tecnico.

L'uso di componenti non originali provoca rischi al prodotto e esonare Edilkamin da ogni responsabilità su eventuali danni da ciò derivanti.

SMALTIMENTO

Alla fine della vita utile, smaltire il prodotto secondo le norme vigenti.

Smaltire opportunamente anche le batterie esauste del radiocomando.



Ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)".

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti elettrotecnici ed elettronici.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

In caso di problemi , il prodotto esegue in automatico l'operazione di spegnimento. Il display mostra la motivazione(vedere sotto).

Non staccare l'alimentazione elettrica.

Per riavviare il prodotto, lasciare avvenire la procedura di spegnimento e quindi premere il tasto 0/1 del pannello.

Prima di riaccendere il prodotto,verificare la causa del blocco e RIPULIRE il focolare

SEGNALAZIONI DI EVENTUALI CAUSE DI BLOCCO E INDICAZIONI E RIMEDI:

SEGNALAZIONE	INCONVENIENTE	AZIONI
PTC H2O ROTTA	interviene se la sonda di lettura acqua è rotta o scollegata	<ul style="list-style-type: none"> Contattare il tecnico
Verifica estratt	interviene se la scheda non rileva i corretti giri del ventilatore fumi	<ul style="list-style-type: none"> Contattare il tecnico
Stop Fiamma	interviene se la termocoppia rileva una temperatura fumi inferiore a un valore impostato interpretando ciò come assenza di fiamma	<ul style="list-style-type: none"> Verificare la mancanza pellet nel serbatoio Contattare il tecnico
Blocco AF/NO avvio	interviene se nel tempo previsto la fase di accensione non dà esito positivo	<p>Distinguere i due casi seguenti: NON è comparsa fiamma :</p> <ul style="list-style-type: none"> Verificare il posizionamento e pulizia del crogiolo Verificare presenza di pellet nel serbatoio e nel crogiolo Provare ad accendere con un po' di diavolina (sentire il tecnico prima) <p>E' comparsa fiamma :</p> <ul style="list-style-type: none"> Contattare il tecnico
Mancata Energia	Interviene in caso di cali o assenze di tensione elettrica	<ul style="list-style-type: none"> verificare allacciamento elettrico e se il problema persiste, contattare il tecnico
Guasto TC	interviene se la scheda elettronica rileva che la termocoppia di lettura temperatura fumi è rotta o scollegata	Contattare il tecnico
°C Fumi Alta	Spegnimento per superamento temperatura massima fumi.	<ul style="list-style-type: none"> Verificare il tipo di pellet (in caso di dubbi chiamare il tecnico) contattare il tecnico
Allarm Temp H2O	Spegnimento per eccessiva temperatura dell'acqua	<ul style="list-style-type: none"> verificare che l'impianto sia stato sfiatato contattare il tecnico

SEGNALAZIONE	INCONVENIENTE	AZIONI
Guasto T Coclea 1	Problemi legati al motoriduttore	<ul style="list-style-type: none"> Contattare il tecnico
Fermo G Coclea 1	Problemi legati al motoriduttore	<ul style="list-style-type: none"> Contattare il tecnico
Fermo G Coclea 2	Problemi legati al motoriduttore	<ul style="list-style-type: none"> Contattare il tecnico
No Link NTC CO2	Interviene se la scheda elettronica non rileva la sonda di temperatura della coclea secondaria:sonda guasta o scollegata,scheda elettronica non la legge	<ul style="list-style-type: none"> Contattare il tecnico
Check Button	Interviene in caso di problema di collegamento fra la scheda elettronica e il pannello	<ul style="list-style-type: none"> Contattare il tecnico
Alr Corr Alta	Interviene in caso di problemi di assorbimento elettrico sul motoriduttore	<ul style="list-style-type: none"> Contattare il tecnico
Alr Corr Bassa	Interviene in caso di problemi di assorbimento elettrico sul motoriduttore	<ul style="list-style-type: none"> Contattare il tecnico

SEGNALAZIONI CHE NON PROVOCANO SPEGNIMENTO MA SONO SOLO AVVISI

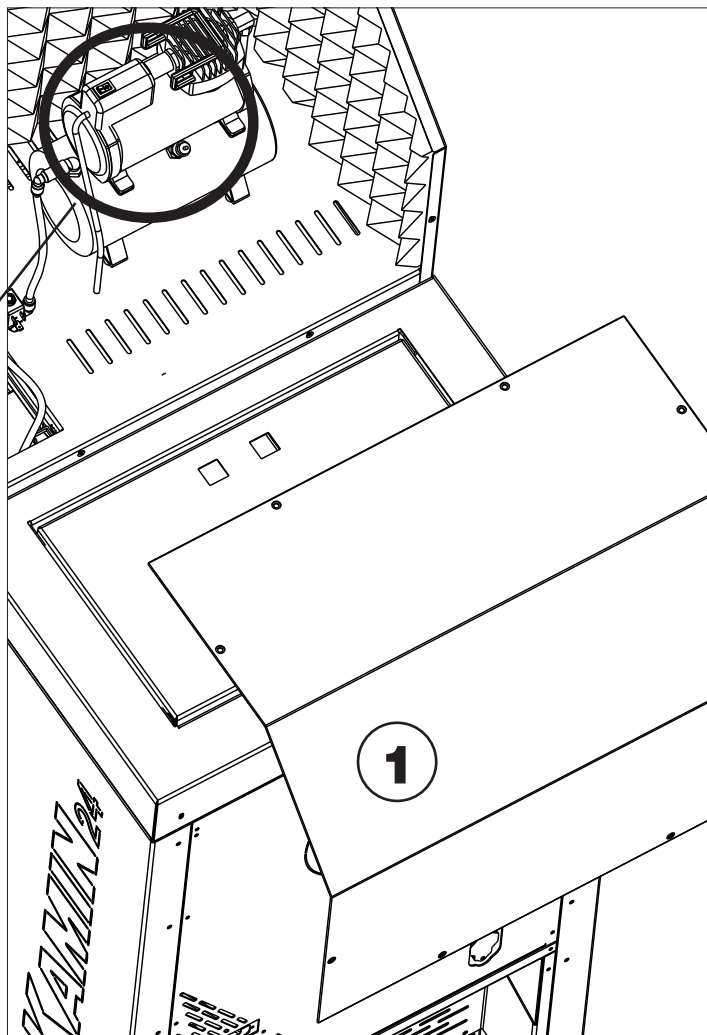
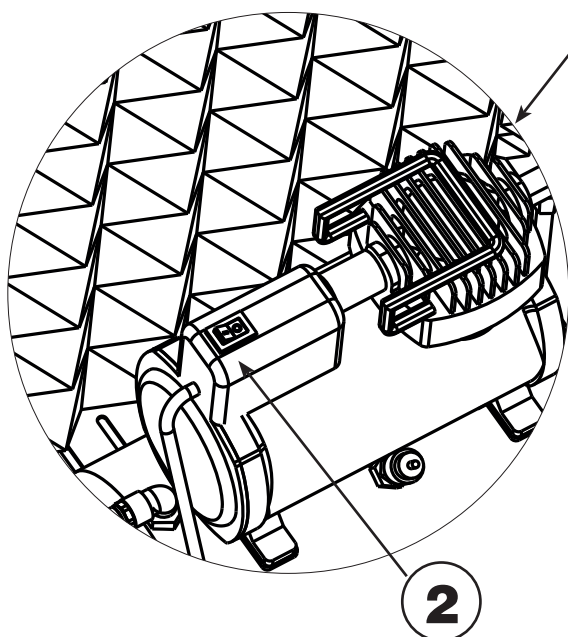
Verifica In aria	In fase di accensione rileva una possibile difficoltà di ingresso aria di combustione	<ul style="list-style-type: none"> Se frequente, pulire prodotto e se persiste, contattare il tecnico,
Check battery	Compare se la batteria sulla scheda elettronica è esaurita o ossidata.	<ul style="list-style-type: none"> Contattare il tecnico
Manutenzione CAT	Compare dopo che il prodotto ha bruciato il numero di kg impostati dal tecnico durante la prima accensione	<ul style="list-style-type: none"> Contattare il tecnico
Manutenzione ??	Compare dopo che il prodotto ha bruciato il numero di kg impostati dal tecnico durante la prima accensione	Pulire il prodotto e premere il tasto "boiler" del pannello o il tasto A del radiocomando per togliere la scritta
Ricerca rete	Compare se il radiocomando non comunica con la scheda elettronica	<ul style="list-style-type: none"> Verificare che il radiocomando non sia troppo distante dal prodotto effettuare la sincronizzazione automatica. se persiste contattare il tecnico

In caso di mancato avvio delle pulizie automatiche:

- verificare che la porta del focolare sia chiusa

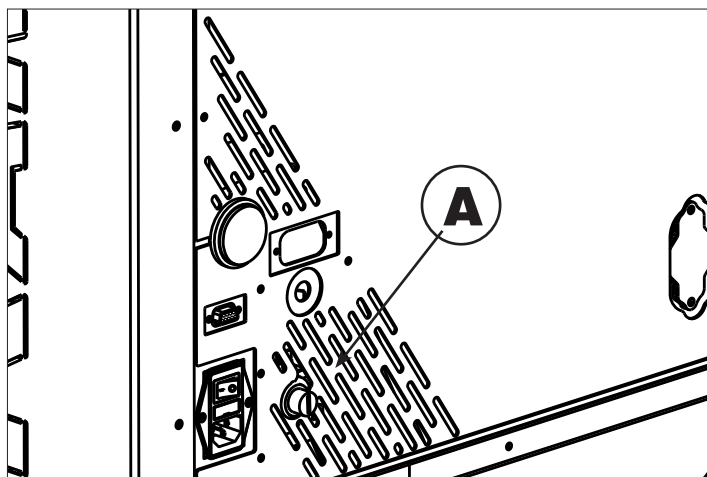


SOLO PER PERSONALE QUALIFICATO. A CORRENTE ELETTRICA STACCATO, togliere le viti del pannello di protezione **(1)** e verificare se l'interruttore **(2)** è in posizione di ON.



In caso di mancato caricamento del pellet,

soprattutto a seguito di interruzione di corrente elettrica, verificare l'intervento del termostato di sicurezza **(A)**. In caso di temperatura troppo alta, lancia una fase di spegnimento interrompendo l'alimentazione elettrica al motoriduttore. Nel caso che il termostato sia intervenuto, deve essere riarmato intervenendo sul pulsante di riarmo dietro la caldaia dopo aver rimosso il cappuccio di protezione.



INDEX

Consignes de sécurité	34
Informations générales	35
Installation	39
Instructions d'utilisation	49
Entretien	54
Conseils en cas d'éventuels inconvénients	58

EDILKAMIN S.p.a. ayant son siège social Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Code fiscal et N° TVA 00192220192

Déclare sous sa propre responsabilité que :
le chaudière à granulés ci-dessous est conforme à la directive machines 2006/42/CE et à la norme européenne harmonisée
EN 303-5:2012

CHAUDIÈRE À GRANULÉS, marque commerciale
EDILKAMIN, dénommée
OTTAWA UP 2 /ATLANTA UP 2

N° de SÉRIE : Réf. Plaque données
Déclaration de conformité
Réf. Plaque données

La société déclare en outre que :
chaudière à granulés de bois OTTAWA UP 2 et
ATLANTA UP 2 respecte les exigences des directives
européennes suivantes :
2014/35/CEE - Directive basse tension
2014/30/CEE - Directive compatibilité
électromagnétique

Madame/Monsieur,

Nous vous remercions et nous vous félicitons d'avoir choisi notre produit. Avant de l'utiliser, veuillez lire attentivement ce manuel, afin de profiter pleinement et en toute sécurité de toutes les prestations offertes par le produit.

Ce manuel fait partie intégrante du produit. Nous vous prions de le conserver pendant toute la durée de vie de ce dernier.

Si jamais vous l'égariez, veuillez en demander une copie à votre revendeur ou téléchargez-le depuis l'espace téléchargement du site www.edilkamin.com

En cas d'anomalie, veuillez contacter immédiatement le revendeur auprès duquel vous avez effectué l'achat, et lui remettre une copie du livret de garantie et de la facture.

L'installation et l'utilisation de l'appareil doivent être conformes aux lois locales et nationales ainsi qu'aux normes européennes. Pour l'installation et pour tout aspect non expressément mentionné, se référer aux réglementations locales en vigueur dans chaque pays.

Les schémas figurant dans ce manuel sont indicatifs : par conséquent ils ne se réfèrent pas strictement au produit spécifique et ne sont en aucun cas définitifs.

Le produit est identifié de manière univoque par un numéro le « coupon de contrôle », qui se trouve sur le certificat de garantie présent dans l'emballage

Nous vous demandons de conserver :

- le certificat de garantie que vous avez trouvé dans le produit
- la preuve d'achat que le revendeur vous a remise
- la déclaration de conformité que l'installateur vous a remise.

Les conditions de garantie sont indiquées dans le certificat de garantie que vous trouverez dans le produit.

Le premier allumage de la part d'un technicien autorisé est une opération prévue en Italie par la norme UNI 10683 et recommandée dans tous les pays pour optimiser l'utilisation du produit.

Cette opération prévoit :

- le contrôle des documents de l'installation (déclaration de conformité) et de la situation effective de l'installation elle-même
- le réglage du produit en fonction des conditions d'installation et d'utilisation réelles
- l'explication au client final et la remise de la documentation complémentaire (fiche de premier allumage).

Le premier allumage permet d'obtenir toutes les performances du produit en toute sécurité.

Le premier allumage est nécessaire pour l'activation de la garantie conventionnelle du producteur Edilkamin. La garantie conventionnelle n'est valable que dans le pays où le produit a été acheté.

À défaut d'exécution du premier allumage par un technicien autorisé, Edilkamin ne pourra pas assurer la garantie conventionnelle. Consultez à ce propos le livret de garantie que vous trouverez dans le produit. Les conditions susmentionnées n'excluent pas la responsabilité du revendeur en ce qui concerne la garantie légale.

La garantie légale ne couvre que les défauts de fabrication effectifs et non pas, par exemple, des problèmes liés à l'installation ou au réglage.

SIGNIFICATION DES SYMBOLES

Les symboles figurant dans ce manuel sont les suivants :



ATTENTION :

il faut avoir lu attentivement et bien compris le message dont il s'agit car le non-respect de son contenu peut endommager sérieusement le produit et mettre en danger la sécurité des personnes qui l'utilisent.



INFORMATIONS :

le non-respect des consignes compromet l'utilisation du produit.



SÉQUENCE OPÉRATIONNELLE :

suivre les instructions relatives aux procédures à respecter pour les opérations décrites

- Le produit n'a pas été conçu pour être utilisé par des personnes, y-compris les enfants, dont les capacités physiques, sensorielles ou mentales sont réduites.
- Le produit n'a pas été conçu pour la cuisson.
- Le produit a été conçu pour brûler des granulés de bois de catégorie A1 conformément à la norme UNI EN ISO 17225-2, selon les quantités et des modalités décrites dans ce manuel.
- Le produit a été conçu pour un usage interne et dans des milieux exposés à un taux d'humidité normal.
- Conserver le produit dans un lieu sec, à l'abri des intempéries.

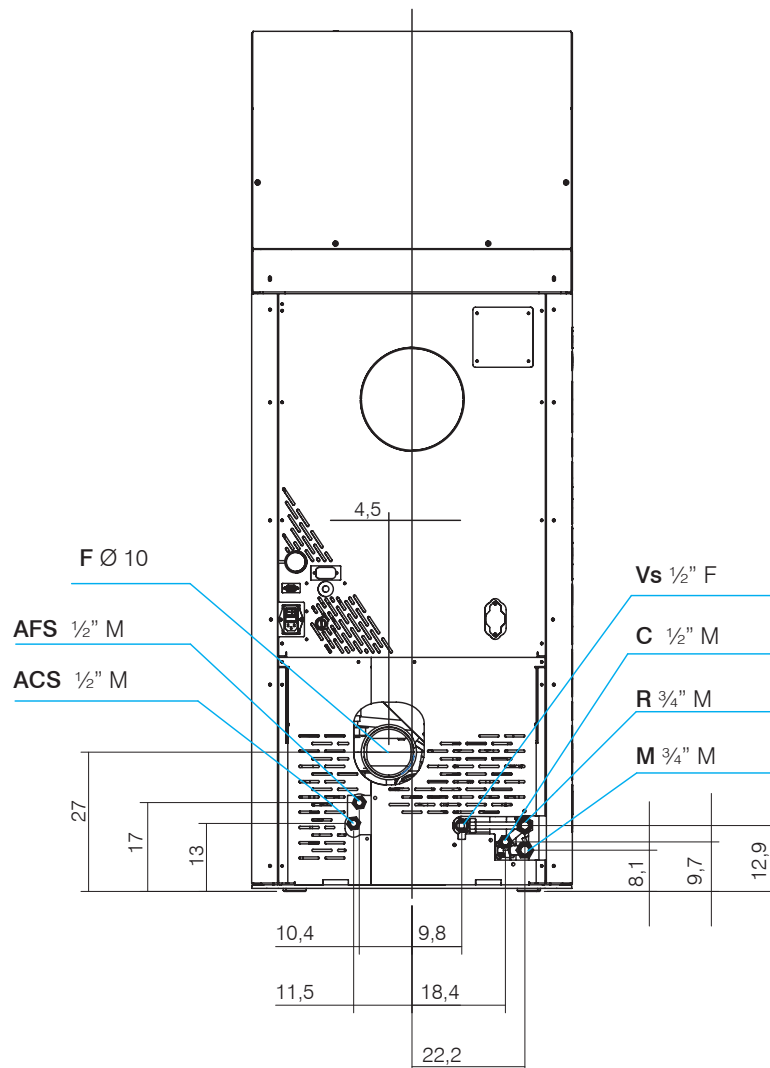
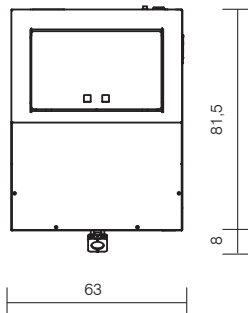
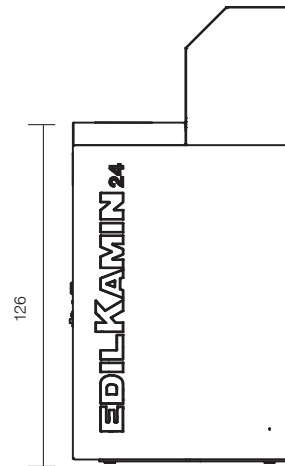
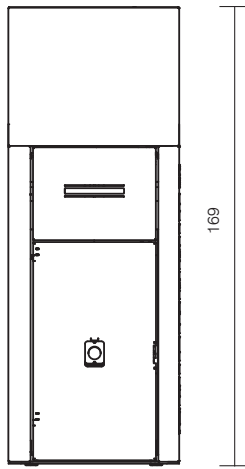
Les risques mettant en danger la sécurité peuvent être causés par :

- Une installation dans des locaux non conformes, exposés notamment à des risques d'incendie. **NE PAS INSTALLER DANS DES LOCAUX** exposés à un risque d'incendie.
- Un contact avec le feu et les parties chaudes (ex. : verre et tuyaux). **NE PAS TOUCHER LES PARTIES CHAUDES** et, lorsque le poêle est éteint mais encore chaud, toujours utiliser le gant fourni afin d'éviter toute brûlure.
- Un contact avec des parties électriques sous tension (internes). **NE PAS ACCÉDER AUX PARTIES INTERNES SOUS TENSION.** Danger d'électrocution.
- L'utilisation de produits d'allumage inappropriés (ex. : alcool). **NE PAS ALLUMER NI RANIMER LA FLAMME EN PULVÉRISANT DES PRODUITS LIQUIDES OU À L'AIDE D'UN LANCE-FLAMMES** afin d'éviter toute brûlure grave et tout dommage matériel et corporel.
- L'utilisation d'un combustible autre que des granulés de bois. **NE PAS BRÛLER DANS LA CHAMBRE DE COMBUSTION DES DÉCHETS, DES MATIÈRES PLASTIQUES OU TOUT AUTRE PRODUIT AUTRE QUE DES GRANULÉS DE BOIS.** Il sera ainsi possible d'éviter de salir le produit, d'incendier le conduit de fumée et de nuire à l'environnement.
- Un nettoyage à chaud de la chambre de combustion. **NE PAS ASPIRER À CHAUD** afin d'éviter tout endommagement de l'aspirateur et toute dispersion de fumée dans la pièce.
- Un nettoyage du conduit de cheminée à l'aide de différentes substances. **NE PAS EFFECTUER DES NETTOYAGES MANUELS À L'AIDE DE PRODUITS INFLAMMABLES** afin d'éviter tout incendie ou tout retour de flammes.
- Le nettoyage de la vitre chaude avec des produits inappropriés. **NE PAS NETTOYER LA VITRE À CHAUD AVEC DE L'EAU OU DES SUBSTANCES AUTRES QUE LES PRODUITS À VITRES RECOMMANDÉS** afin d'éviter toute fissure de la vitre ou tout endommagement irrémédiable.
- Le dépôt de matériaux inflammables sans respecter les distances de sécurité indiquées dans ce manuel. **NE PAS POSER DU LINGE SUR LE PRODUIT. NE PAS POSITIONNER DE SÉCHOIRS À DES DISTANCES INFÉRIEURES AUX DISTANCES DE SÉCURITÉ.** Tenir toute forme de liquide inflammable à l'écart du produit. Risque d'incendie.
- L'occlusion des bouches d'aération dans la pièce ou des entrées d'air. **NE PAS OBSTRUER LES BOUCHES D'AÉRATION NI BLOQUER LE CONDUIT DE FUMÉE** afin d'éviter tout retour de fumée dans la pièce et, par conséquent, tout dommage matériel et corporel.
- L'utilisation du produit en guise de support ou d'échelle. **NE PAS MONTER SUR LE PRODUIT NI S'EN SERVIR COMME SUPPORT** afin d'éviter tout dommage matériel et corporel.
- L'utilisation du poêle avec chambre de combustion ouverte. **NE PAS UTILISER LE PRODUIT LORSQUE LA PORTE EST OUVERTE.**
- L'ouverture de la porte avec dispersion de matériaux incandescents. **NE jeter AUCUN matériau incandescent à l'extérieur du produit.** Risque d'incendie.
- L'utilisation d'eau en cas d'incendie. **APPELER LES AUTORITÉS** en cas d'incendie.
- **LA CHAUDIÈRE NE DOIT JAMAIS FONCTIONNER SANS EAU DANS L'INSTALLATION.**
- **UN EVENTUEL ALLUMAGE « A SEC » POURRAIT COMPROMETTRE LA CHAUDIÈRE.**

En cas de doutes, ne pas prendre d'initiatives individuelles mais contacter le revendeur ou l'installateur.

Lire attentivement les instructions d'utilisation de ce manuel pour la sécurité.

OTTAWA UP 2 - ATLANTA UP 2 (cm)



- AFS = Eau froide sanitaire
- ACS = Eau chaude sanitaire
- M = Refoulement
- R = Retour
- F = Sortie des fumées
- Vs = Soupape de sécurité

CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES selon la norme EN 303-5

	OTTAWA UP 2		ATLANTA UP 2		
	Puissance nominale	Puissance réduite	Puissance nominale	Puissance réduite	
Puissance thermique brûlée	25,4	7,3	34,7	7,3	
Puissance thermique utile	23,4	6,9	32	6,9	kW
Rendement / Performance	92,2	94,5	92,2	94,5	%
Émissions CO 13% O ₂	0,002	0,014	0,002	0,014	%
Température des fumées	112	73	137	73	°C
Consommation combustible *	5,3	1,5	7,2	1,5	kg/h
Capacité réservoir	100				kg
Tirage	12,3	10,9	12,3	10,9	mbar
Contenu eau	80				Litri
Pression maximale de service eau	2				bar
Température maximale de service eau	90				°C
Autonomie	19	67	14	67	ore
Volume de chauffe **	610		835		m ³
Diamètre conduit fumées (mâle)	100				mm
Poids avec emballage	364		367		kg
Catégories d'efficacité énergétique, selon les règlements de l'UE 2015-1186 (A+ +/G)	A+				
Class EN 303-5	5				

*Pour le calcul de la consommation, on a utilisé une puissance calorifique de 4,8 kW/kg.

** Le volume chauffable est calculé en considérant une demande de chaleur de 33 Kcal/m³ heure.

DONNÉES TECHNIQUES POUR LE DIMENSIONNEMENT DU CONDUIT DE FUMÉE

qui doit quoi qu'il en soit respecter les indications de cette fiche ainsi que les normes d'installation de chaque produit

	OTTAWA UP 2		ATLANTA 2		
	Puissance nominale	Puissance réduite	Puissance nominale	Puissance réduite	
Température de sortie des fumées	134	87	164	87	°C
Tirage minimum	0,01		0,01		Pa
Capacité fumées	0,0171	0,0105	0,0215	0,0105	Kg/s

CARACTÉRISTIQUES ÉLECTRIQUES

	OTTAWA UP 2	ATLANTA UP 2
Alimentation	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Puissance absorbée en stand -by	4 W	
Puissance absorbée nominale	150 W	180 W
Puissance absorbée réduite	66 W	66 W
Fréquence radiocommande	2,4 GHz	
Protection générale	Fusible T3,15A, 250 Vac 5x20	
Protection sur la carte électronique	Fusible T3,15A, 250 Vac 5x20	

Les données ci-dessus sont indicatives et mesurées en phase de certification par l'organisme notifié. EDILKAMIN s.p.a. se réserve le droit de modifier les produits sans aucun préavis en vue de les améliorer.

Exigences d'informations applicables aux chaudières à combustible solide Réglementation 2015/1189

Fabricant	Edilkamin S.p.A.	
Marque	Edilkamin S.p.A.	
Modèle	Ottawa2_Ottawa Up2	
Description	Chaudière à pellets de bois	
Chaudière à condensation	non	
Chaudière à cogénération à combustible solide	non	
Chaudière mixte	oui	
Mode d'alimentation: Automatique: il est recommandé d'utiliser la chaudière avec un ballon d'eau chaude d'un volume minimal de:		468 litres
Puissance thermique utile (P _n)	23,4 kW	
Norme	EN 303-5	

Combustible	Combustible de référence (un seul):	Autres combustibles admissibles	η _s [%]	EEI [%]
Bûches, taux d'humidité ≤ 25 %	non	non		
Copeaux de bois, taux d'humidité 15-35 %	non	non		
Copeaux de bois, taux d'humidité > 35 %	non	non		
Bois comprimé sous la forme de granulés (pellets) ou de briquettes	oui	non	83	123
Sciure de bois, taux d'humidité ≤ 50 %	non	non		
Autre biomasse ligneuse	non	non		
Biomasse non ligneuse	non	non		
Charbon bitumeux	non	non		
Lignite (y compris les briquettes)	non	non		
Coke	non	non		
Anthracite	non	non		
Briquettes constituées d'un mélange de combustibles fossiles	non	non		
Autre combustible fossile	non	non		
Briquettes constituées d'un mélange de biomasse (30-70 %) et de combustible fossile	non	non		
Autre mélange de biomasse et de combustible fossile	non	non		

Émissions saisonnières dues au chauffage des locaux =composés organiques gazeux, 10% O ₂	PM = particules, OGC CO = monoxyde de carbone, NO _x = oxydes d'azote	CO mg/m ³	Nox mg/m ³	OGC mg/m ³	PM mg/m ³
		217	121	7	17

Classe d'efficacité énergétique	A+
---------------------------------	-----------

Caractéristiques pour une utilisation avec le combustible de référence

Puissance thermique utile			
Caractéristique	Symbole	Valeur	Unité
À la puissance thermique nominale	P _n	23,4	kW
A la puissance réduite	P _p	6,9	kW

Efficacité utile			
Caractéristique	Symbole	Valeur	Unité
À la puissance thermique nominale	η _n	86,3	%
A la puissance réduite	η _p	88,4	%

Puissance électrique auxiliaire			
Caractéristique	Symbole	Valeur	Unité
À la puissance thermique nominale	e _{l_max}	0,150	kW
A la puissance réduite	e _{l_min}	0,066	kW
En mode veille	e _{l_sb}	0,003	kW

Coordonnées de contact	
Nom et adresse du fabricant EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni 7 20020 Lainate (MI) – ITALIA	Tel. +39 02 937621 www.edilkamin.com mail@edilkamin.com
	Administrateur unique Dr. Stefano Borsatti

TECHNICAL DOCUMENTATION FOR SOLID FUEL BOILERS ACCORDING TO COMMISSION REGULATION (EU) 2015/1189

Manufacturer	Edilkamin S.p.A.	
Trademark	Edilkamin S.p.A.	
Model	Atlanta2_Atlanta Up2	
Description	Solid Fuel Boiler fired by wood pellets	
Condensing Boiler	no	
Solid fuel cogeneration	no	
Combination boiler	yes	
Stoking Mode: it is recommended that the boiler be operated with a hot water storage tank of a volume of a least		640 liter
Useful heat output at rated heat output (P _n)	32 kW	
Test according	EN 303-5	

Fuel	Preferred fuel (only one)	Other suitable fuel(s)	η _s [%]	EEL [%]
Log wood, moisture content ≤ 25 %	no	no		
Chipped wood, moisture content 15-35 %	no	no		
Chipped wood, moisture content > 35 %	no	no		
Compressed wood in the form of pellets or briquettes	yes	no	83	123
Sawdust, moisture content ≤ 50 %	no	no		
Other woody biomass	no	no		
Non-woody biomass	no	no		
Bituminous coal	no	no		
Brown coal (including briquettes)	no	no		
Coke	no	no		
Anthracite	no	no		
Blended fossil fuel briquettes	no	no		
Other fossil fuel	no	no		
Blended biomass (30-70 %)/fossil fuel briquettes	no	no		
Other blend of biomass and fossil fuel	no	no		

Emissions when operating with the preferred fuel (10% O₂)	CO	Nox	OGC	PM
	mg/m³	mg/m³	mg/m³	mg/m³
Seasonal emissions	217	124	7	17

Energy Efficiency Class	A+
-------------------------	-----------

Characteristics when operating with the preferred fuel

Heat output			
Item	Symbol	Value	Unit
Nominal heat output	P _n	32,0	kW
Minimum heat output	P _p	6,9	kW

Useful efficiency (GCV)			
Item	Symbol	Value	Unit
Useful efficiency at nominal heat output	η _n	86,3	%
Useful efficiency at minimum heat output	η _p	88,4	%

Auxiliary electricity consumption			
Item	Symbol	Value	Unit
At nominal heat output	e _{l_max}	0,200	kW
At minimum heat output	e _{l_min}	0,066	kW
In standby mode	e _{l_sb}	0,003	kW

Contact details

Name and address of the manufacturer
 EDILKAMIN S.p.A.
 Via Mascagni 7
 20020 Lainate (MI) – ITALY

Tel. +39 02 937621
 www.edilkamin.com
 mail@edilkamin.com

Legal Representative
Dr. Stefano Borsatti

PRÉPARATION ET DÉBALLAGE

Les matériaux de composition de l'emballage ne sont ni toxiques ni nocifs et ne requièrent donc aucune procédure d'élimination particulière.

Le stockage, l'élimination ou, éventuellement, le recyclage sont à la charge de l'utilisateur final conformément aux lois en vigueur en la matière.



Il est conseillé de déplacer le produit dans sa position verticale par le biais de moyens appropriés en se conformant aux normes en vigueur en matière de sécurité.

Ne pas renverser l'emballage et faire particulièrement attention aux pièces à assembler.

L'emballage contient un seul colis avec la chaudière complète. **(1- figura 1)**

La poignée « main froide » pour l'ouverture de la porte est également sur la palette.

Pour retirer la chaudière de la palette: (figura 1)

- Ouvrir la porte à l'aide de la poignée main froide
- Retirer les deux vis devant **(2)**
- Retirer les vis derrière pour enlever les deux supports. **(3)**

Le produit contient :
la radiocommande,
le certificat de garantie,
le gant,
cette notice,
les sels dessicateurs.

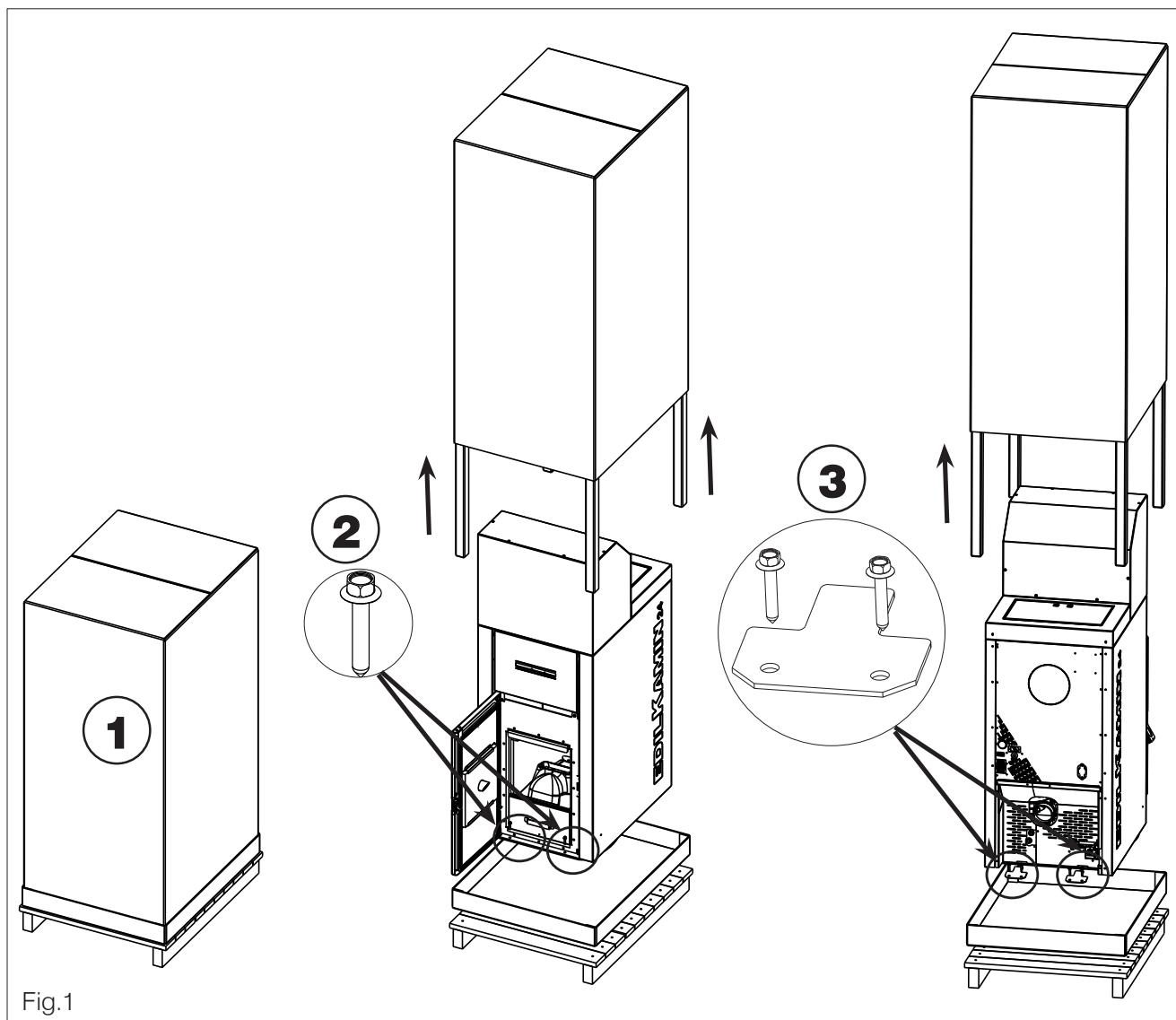


Fig.1

AVANT-PROPOS SUR L'INSTALLATION

Ne pas oublier que :

- Seul le personnel qualifié en mesure de délivrer la déclaration de conformité est autorisé à installer le produit.
- L'installation et l'utilisation du produit doivent être conformes aux lois locales et nationales ainsi qu'aux normes européennes. La norme de référence en Italie est la norme UNI 10683.
- En cas d'installation dans une copropriété, obtenir l'accord préalable de l'administrateur.

Les indications générales suivantes ne sauraient remplacer le contrôle des normes locales ni impliquer la responsabilité sur le travail de l'installateur.

Contrôle de la conformité de la pièce où le produit sera installé

- Le sol doit pouvoir supporter le poids du produit et des accessoires.
- Mettre le produit à niveau.
- Ne pas installer le produit dans la chambre à coucher, dans les toilettes ou dans des pièces contenant un autre produit de prélèvement d'air pour la combustion ou dans des zones caractérisées par une atmosphère explosive. Tout éventuel ventilateur d'extraction fonctionnant dans la même pièce ou zone d'installation du produit peut provoquer des problèmes de tirage.

Protection contre la chaleur et distances de sécurité

Toutes les surfaces du bâtiment à proximité du produit doivent être protégées contre la surchauffe.

Les mesures d'isolation à adopter dépendent du type de surfaces.

Nous suggérons les distances (en cm) indiquées sur le schéma ci-dessous (fig. 2), également pour faciliter l'entretien et pour charger les granulés dans le réservoir.

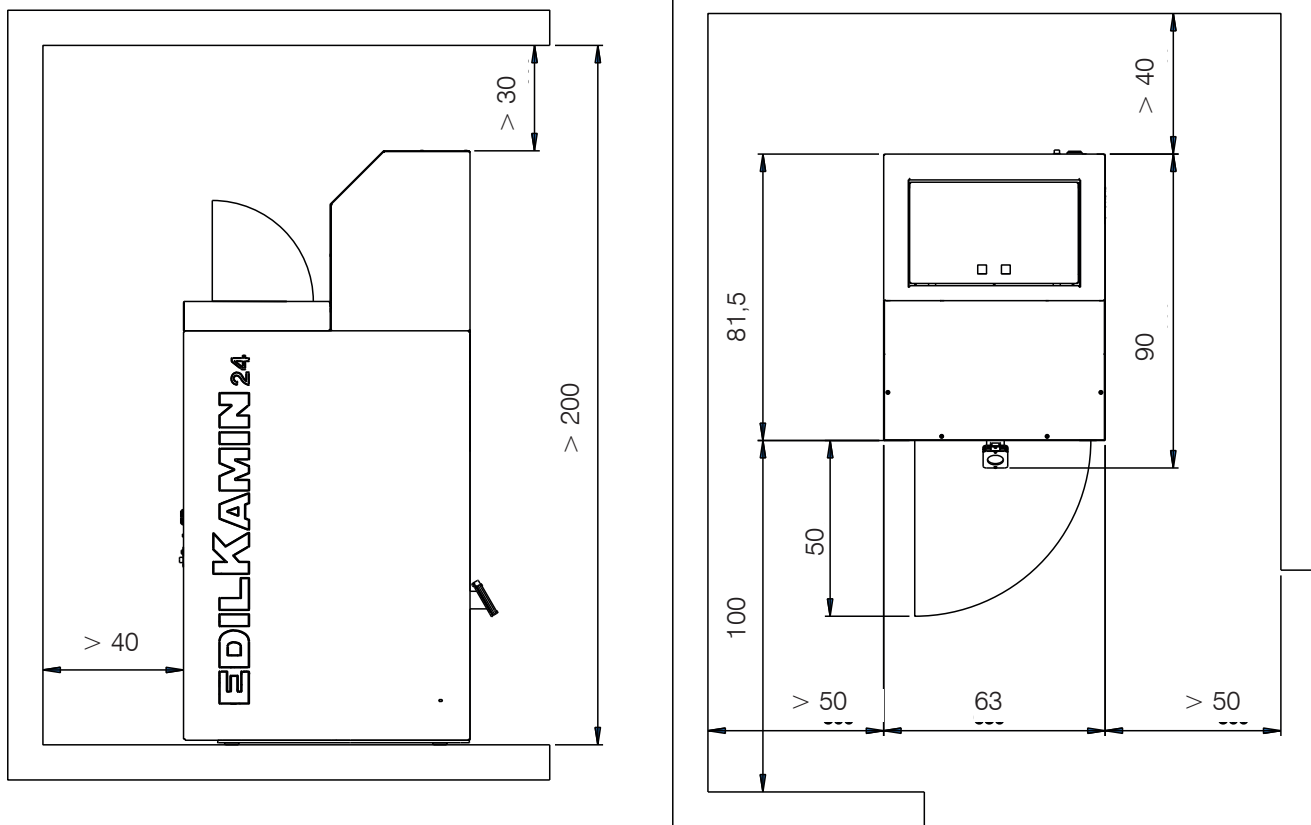


Fig.2

SYSTÈME CHEMINÉE

(Conduit de cheminée, conduit de fumée et cheminée)

Ce chapitre a été rédigé conformément aux normes européennes EN 13384, EN 1443, EN 1856 et EN 1457. L'installateur doit tenir compte de ces normes ainsi que de toute autre norme locale. Le présent manuel ne saurait en aucun cas remplacer les normes en vigueur. Raccorder le produit à un système adéquat d'évacuation des fumées en mesure d'évacuer en toute sécurité les fumées produites par la combustion.

Avant la mise en place du produit, l'installateur doit s'assurer de la conformité du conduit de fumée.

CONDUIT DE CHEMINÉE, CONDUIT DE FUMÉE

Le conduit de cheminée (conduit qui raccorde la bouche de sortie des fumées de la chambre de combustion à l'entrée du conduit de fumée) et le conduit de fumée doivent en outre :

- Recevoir l'évacuation d'un seul produit (l'évacuation de plusieurs produits en même temps est interdite).
- Se développer surtout dans le sens vertical.
- Ne présenter aucun segment en contre-pente.
- Présenter une section interne de préférence circulaire et quoi qu'il en soit avec un rapport entre les côtés inférieur à 1,5.
- Finir sur le toit par une cheminée appropriée. L'évacuation murale directe ou vers des espaces clos, même à l'air libre, est interdite.
- Être réalisés à partir de matériaux caractérisés par une classe de réaction au feu A1 conformément à la norme UNI EN 13501 ou à une norme nationale équivalente.
- Être dûment certifiés avec, s'ils sont en métal, une plaque de cheminée adéquate.
- Conserver la section initiale.

LE CONDUIT DE CHEMINÉE

Outre les prescriptions générales valables pour le conduit de cheminée et le conduit de fumée, le conduit de cheminée :

- Ne peut pas être en matériau métallique flexible.
- Doit être isolé s'il passe dans des espaces non réchauffés ou à l'extérieur.
- Ne doit pas traverser des espaces où l'installation de générateurs de chaleur à combustion est interdite, ou bien des espaces exposés à un risque d'incendie ou impossibles à contrôler.
- Doit permettre la récupération de la suie et être contrôlable.
- Doit présenter au maximum 3 coudes d'une amplitude maximale de 90°.
- Ne doit présenter au maximum qu'un seul segment horizontal d'une longueur maximale conseillée de 3 mètres en fonction du tirage. Doit tenir compte quoi qu'il en soit du fait que les segments longs favorisent l'accumulation de la saleté et qu'ils sont plus difficiles à nettoyer..

Remarques sur l'emplacement du produit

Le produit a été conçu pour fonctionner dans toutes les conditions climatiques. En cas de conditions particulières, comme un vent fort, des systèmes de sécurité pourraient intervenir pour éteindre le produit. Contacter le Centre d'Assistance Technique agréé Edilkamin.

LE CONDUIT DE FUMÉE :

Outre les prescriptions générales valables pour le conduit de cheminée et le conduit de fumée, le conduit de fumée :

- Ne doit servir qu'à l'évacuation des fumées.
- Doit être correctement dimensionné pour satisfaire l'évacuation des fumées (UNI 13384-1).
- Doit être de préférence isolé, en acier, avec une section interne circulaire. Si cette section est rectangulaire, le rayon des arêtes ne doit pas être inférieur à 20 mm et le rapport entre les dimensions internes < 1,5.
- Doit présenter normalement une hauteur minimale de 1,5 mètre.
- Doit maintenir une section constante.
- Doit être imperméable et thermiquement isolé pour garantir le tirage.
- Doit prévoir de préférence une chambre de récupération des granulés non brûlés et de toute éventuelle condensation.
- Doit être propre s'il n'est pas neuf afin d'éviter tout risque d'incendie.
- Il est généralement conseillé de tuber le conduit de fumée si son diamètre dépasse 150 mm.

SYSTÈME TUBÉ :

Outre les prescriptions générales valables pour le conduit de cheminée et le conduit de fumée, le système tubé :

- Doit fonctionner sous pression négative.
- Doit être contrôlable.
- Doit respecter les indications locales.

LA CHEMINÉE

- Doit être anti-vent.
- Doit présenter une section interne équivalant à celle du conduit de fumée et une section de passage des fumées en sortie équivalant à deux fois la section interne du conduit de fumée.
- En cas de conduits de fumée accouplés (et espacés l'un de l'autre d'au moins 2 m), la cheminée qui reçoit l'évacuation du produit à combustible solide ou celui du plan le plus haut doit surmonter l'autre d'au moins 50 cm.
- Doit dépasser la zone de reflux (en Italie, la norme de référence est la norme UNI 10683 point 6.5.8.).
- Doit permettre un entretien de la cheminée.

PRISE D'AIR EXTÉRIEURE

Prévoir au sol une prise d'air d'une surface utile (sans les grilles ou d'autres dispositifs de protection) d'au moins 80 cm² (diamètre 10 cm).

Nous conseillons de ne pas la disposer face au produit de manière à éviter tout courant d'air gênant.

La chaudière n'a pas été conçue pour le raccordement direct de la prise d'air.

VÉRIFICATION DU BRANCHEMENT ÉLECTRIQUE (placer la prise de courant dans un endroit facilement accessible)

Le poêle est livré avec un cordon d'alimentation à brancher sur une prise secteur 230V 50 Hz, de préférence avec un interrupteur magnétothermique.

Les variations de tension supérieures à 10 % peuvent compromettre le fonctionnement du poêle.

L'installation électrique doit être aux normes. Vérifier notamment l'efficacité du circuit de mise à la terre.

Un circuit de mise à la terre inefficace provoque un dysfonctionnement dont la société Edilkamin ne saurait être tenue responsable.

La ligne d'alimentation doit avoir une section adaptée à la puissance de l'appareil.

Le câble d'alimentation électrique ne doit pas entrer en contact avec les tuyaux d'évacuation ou avec d'autres parties chaudes du poêle.

Mettre le produit sous tension en positionnant l'interrupteur de 0 sur 1.

Deux fusibles, un fonctionnel et l'autre de secours, sont montés sur la prise avec l'interrupteur situé à l'arrière de la chaudière.

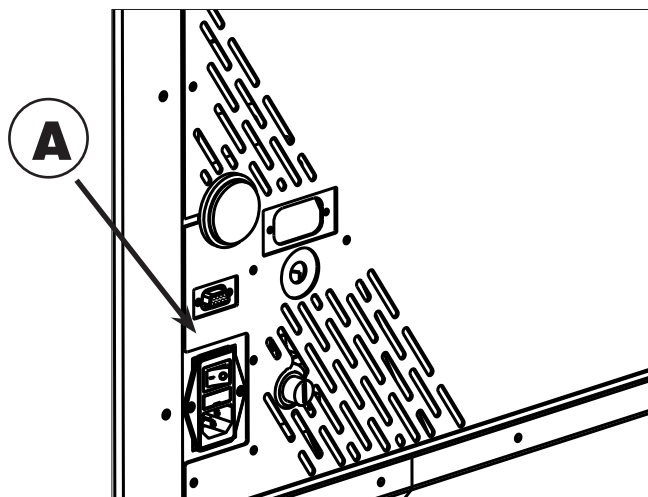


Fig.3

CHARGEMENT DU PELLET AU MOYEN DU SYSTÈME D'ALIMENTATION AVEC VIS SANS FIN (EN OPTION)

La chaudière est prédisposée pour le chargement du pellet au moyen d'un système d'alimentation avec vis sans fin.

i **avant de procéder, éteindre la chaudière et débrancher le câble d'alimentation électrique.**

Pour l'installation (à condition de lire attentivement le manuel en option) procéder comme suit :

- Enlever le couvercle prédécoupé à l'arrière de la chaudière (1), desserrer les vis de fixation de la bride de fermeture qui se trouve sous le couvercle prédécoupé et la remplacer par la bride de raccordement du tuyau flexible (2).
- Brancher le tuyau flexible (3) sur un côté de la bride (2) sur la chaudière et de l'autre au tuyau du transporteur du chargeur (4).

Remarque : le tuyau flexible (3) doit être positionné afin de transporter les granulés dans le réservoir sans obstruction ; vérifier un flux correct des granulés pendant les chargements initiaux et sceller avec du silicone tout éventuel interstice de poussière.

Remarque :

le composant (2) de la figure 5 et les composants de la figure 4 sont facultatifs.

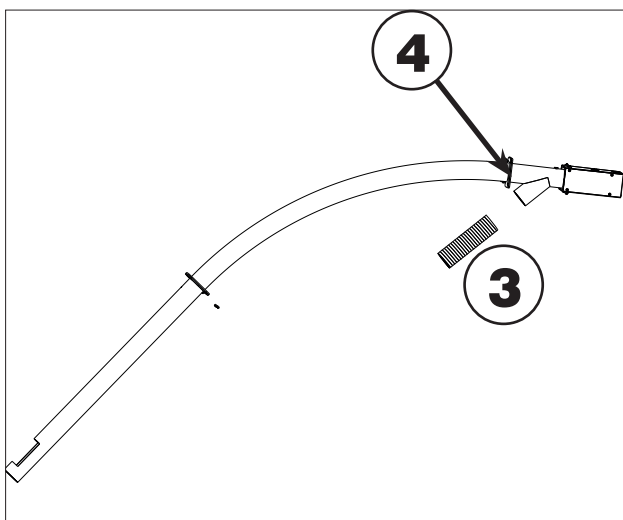


Fig.4

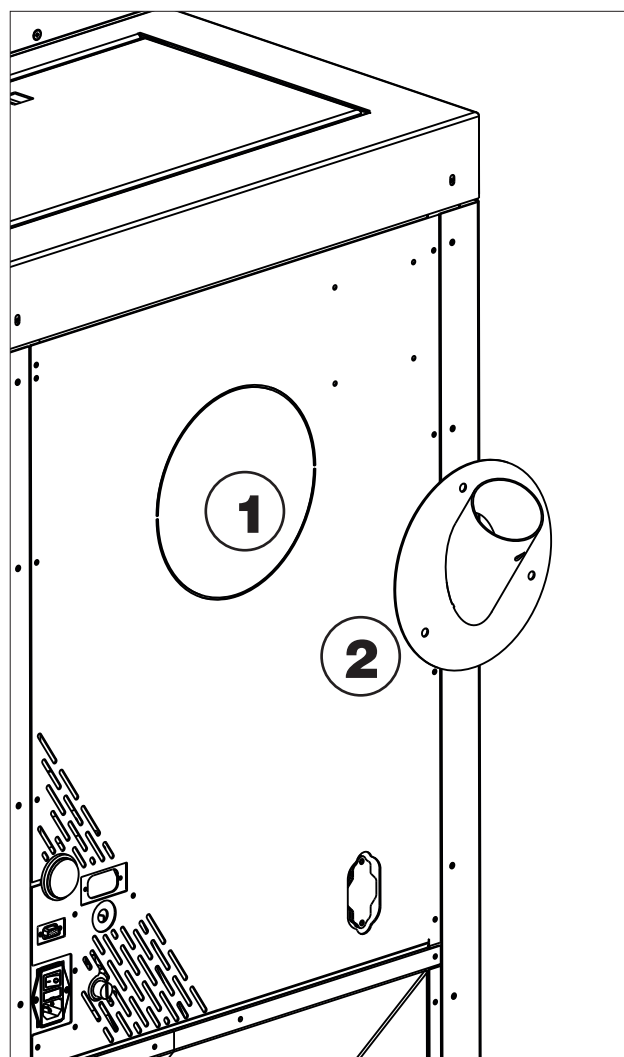


Fig.5

RACCORDEMENT HYDRAULIQUE

Le raccordement d'eau dépend du type d'installation. Il existe cependant des « règles communes » :

- Le raccordement hydraulique doit être effectué par un personnel qualifié.
- L'installation hydraulique doit fonctionner avec une pression comprise entre 1 et 1,5-2 bar à chaud sur un circuit en vase fermé. N.B. : IL NE FAUT PAS installer la chaudière, en remplacement d'une cuisinière thermique installée en vase ouvert, sans ajuster le système expansif en le plaçant en vase fermé.
- La présence d'un puffer (à accumulation inertielle) est recommandé mais n'est pas obligatoire. Sa présence a l'avantage de libérer la chaudière des demandes « brusques » de l'installation et de permettre l'intégration avec d'autres sources de chaleur. Il réduit les consommations et augmente l'efficacité du système.
- La température de retour de l'eau à la chaudière doit être supérieure à au moins 50-55°C pour éviter les phénomènes de condensation.
- Pour le chauffage des panneaux radiants à basse température, il faut un puffer (accumulation inertielle) installé comme indiqué par le fabricant des panneaux radiants.
- Le matériau utilisé dans le circuit doit être apte à résister à toute hausse de température.

La présence du vase intégré dans la chaudière NE garantit PAS une protection adéquate contre les dilatations thermiques subies par l'eau de toute l'installation. L'installateur devra donc évaluer l'éventuelle nécessité d'un vase d'expansion supplémentaire, en fonction du type d'installation employé.

- L'installateur doit évaluer en fonction du type d'eau et de l'installation si prévoir d'autres produits. En Italie, se référer à la norme UNI 8065-1989 (traitement de l'eau dans les installations thermiques à usage civil).
- Le raccordement direct aux radiateurs empêche le bon fonctionnement à cause du diamètre réduit des tubes de ces derniers.

L'évacuation des soupapes de sûreté doit être accessible et visible. Les eaux usées doivent être transportées dans un tube vertical à travers un entonnoir avec événements anti-refoulement, convenablement espacé du point d'évacuation.

Le tube de transport doit avoir les caractéristiques suivantes :

- il ne doit pas avoir son origine à plus de 50 cm de l'évacuation des soupapes et doit être situé dans la même pièce où se trouve le produit
- il doit avoir un développement vertical d'au moins 30 cm.

Ensuite, le tube peut être à l'horizontale avec une pente qui favorise l'écoulement de l'eau.

- Le diamètre du tube doit être au moins d'une taille plus grande que la taille nominale de l'évacuation de la vanne.
- La partie finale du tuyau doit se déverser dans les égouts.

L'ÉVACUATION NE DOIT PAS ÊTRE INTERCEPTÉE.

MANOMÈTRE (A)

place sur la chaudière (voir figure ci-dessous), il permet de lire la pression de l'eau dans la chaudière.

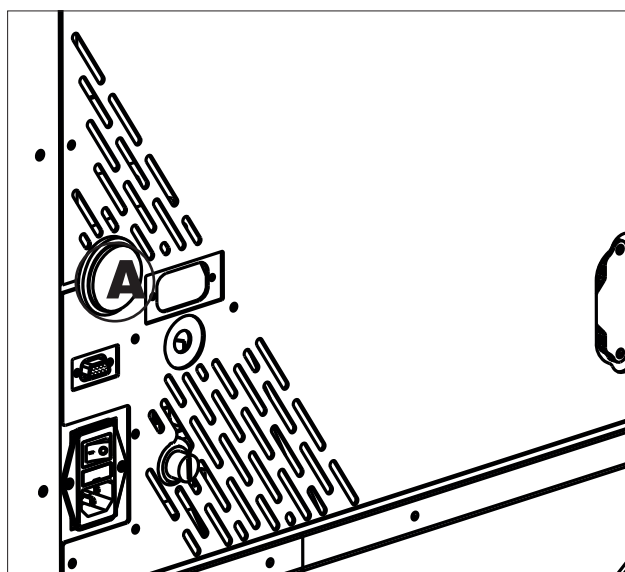


Fig.6

KIT POUR LA PRODUCTION DE EAU CHAUDE SANITAIRE

OTTAWA UP 2 et ATLANTA UP 2 sont équipées d'un kit pour la production d'eau chaude sanitaire ainsi que d'un kit pour l'installation de chauffage (circulateur, dispositifs de sécurité, le chargement et le déchargement).

La production d'eau chaude sanitaire est possible uniquement lorsque le produit est chaud.

La vanne à trois voies fournie dans le kit aide l'éventuel système anti-condensation, en évitant que l'eau passe dans l'installation encore froide.

Pendant la production d'eau chaude sanitaire, la puissance fournie aux radiateurs diminue temporairement.

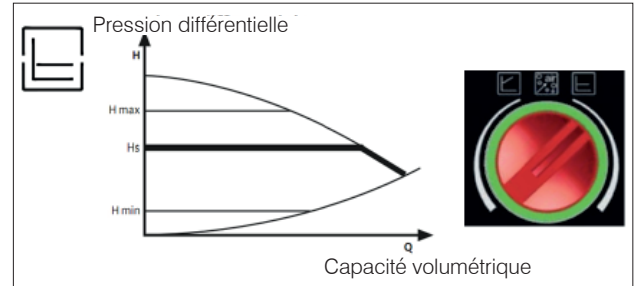
LE CIRCULATEUR ELECTRONIQUE (pompe à faible consommation)

Le produit est équipé d'un circulateur avec un moteur électronique pour réduire la consommation d'énergie et respecter les normes européennes.

Contrôle électronique des prestations :

a) Mode de contrôle $\Delta p - c$

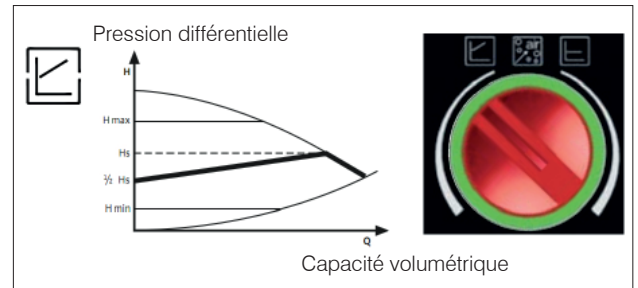
Avec cette modalité, le contrôleur électronique maintient la pression différentielle générée de la pompe constante à la valeur de réglage H_s configurée



b) Mode de contrôle $\Delta p - c$

Avec cette modalité, le contrôleur électronique fait varier la pression différentielle entre la valeur de réglage configurée H_s et $1/2 H_s$.

La pression différentielle varie avec la capacité volumétrique



c) Procédure de purge

Cette procédure permet d'évacuer l'air présent dans le circuit hydraulique.

Après avoir sélectionné manuellement le mode "AIR", en automatique pendant 10 minutes, la pompe ira alternativement à la vitesse maximum et à la vitesse minimum.

A la fin de cette procédure, le circulateur ira à la vitesse configurée préalablement. Il est donc possible de sélectionner le mode de fonctionnement souhaité.



En cas de non-utilisation de l'eau chaude sanitaire, laisser les couvercles. (B)

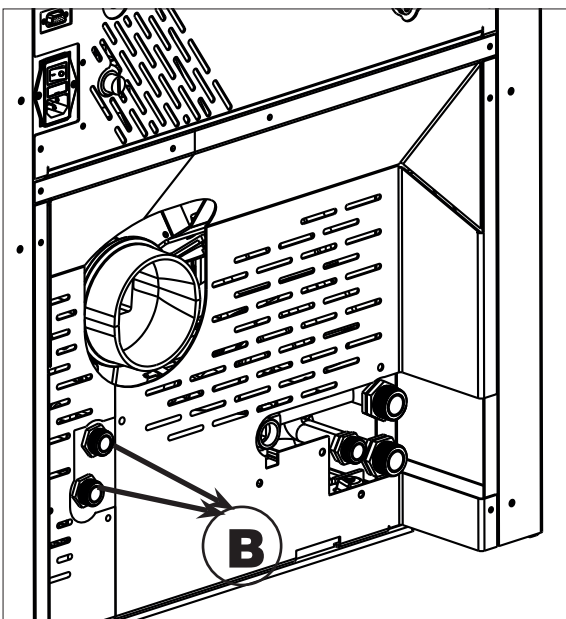


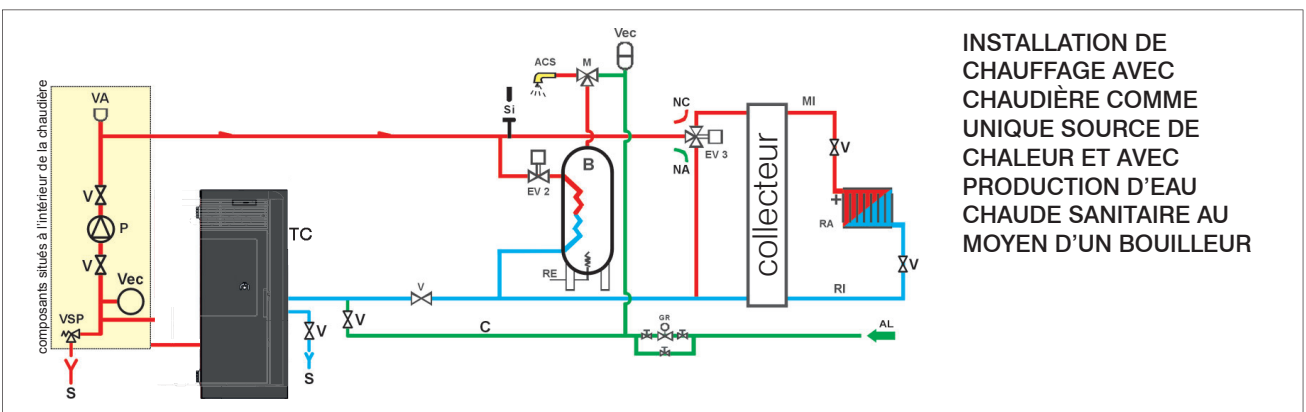
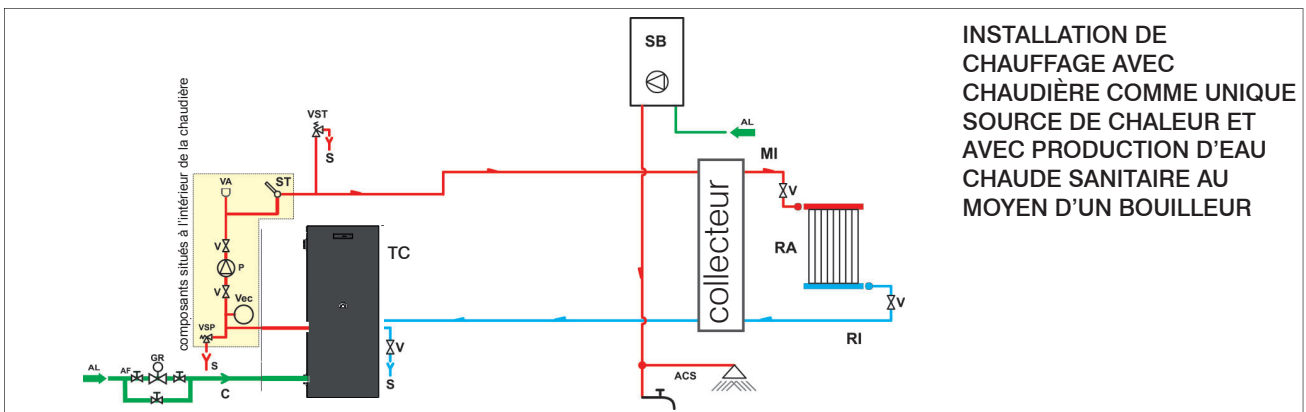
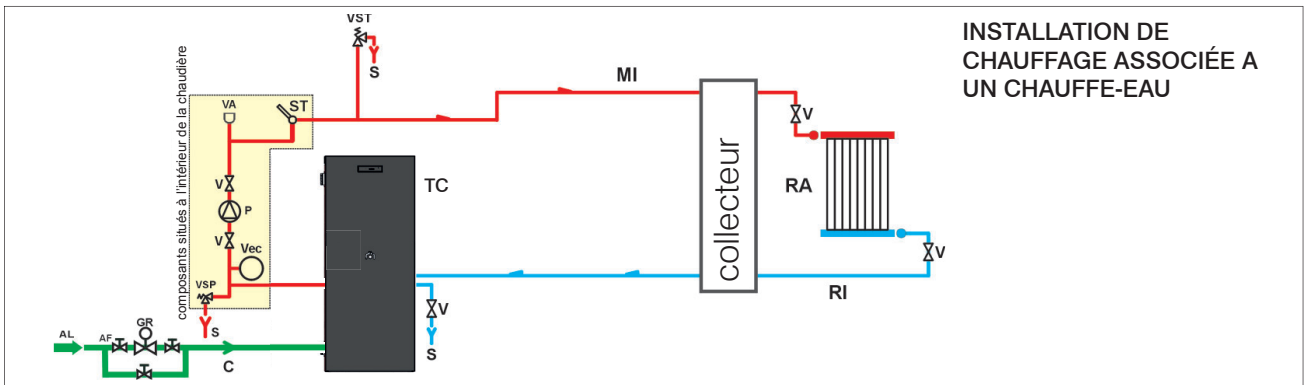
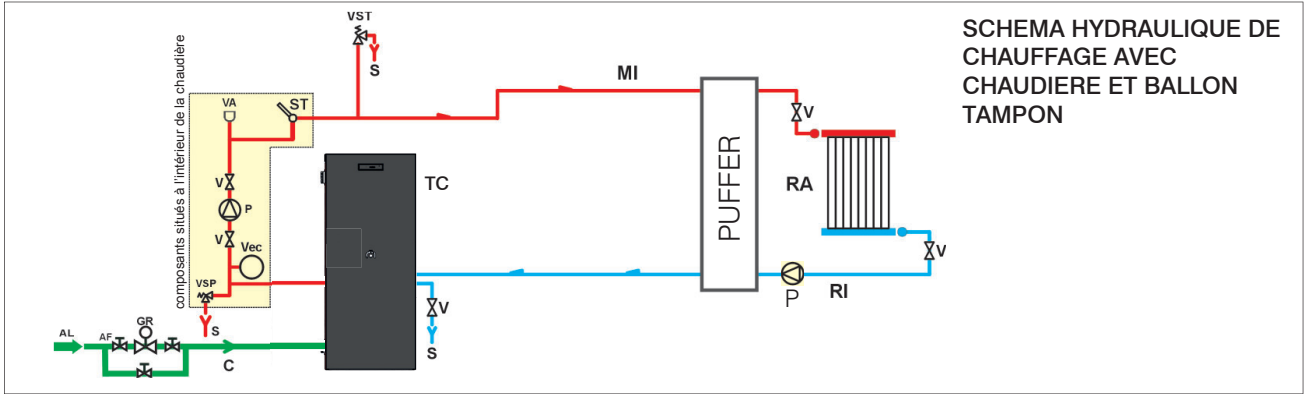
Fig.7

Nous synthétisons les signaux que les circulateurs à faible consommation peuvent indiquer avec la LED qui se trouve sur la centrale de la pompe.

LED	VALEUR	FONCTIONNEMENT	CAUSE	REMEDE
Led vert	Circulateur en fonction	Le circulateur fonctionne selon le mode de fonctionnement souhaité.	Fonctionnement normal	
Intermittence rapide led vert		Le circulateur fonctionne pour 10 min en purge. A la fin, sélectionner le mode de fonctionnement souhaité.	Fonctionnement normal	
Intermittence led rouge/vert	Le circulateur est prêt à fonctionner mais il ne tourne pas	Le circulateur recommence à tourner automatiquement quand l'erreur n'est plus présent.	Sous-tension $U < 160V$ ou Surtension $U > 253V$ Température du moteur circulateur trop élevé	- Contrôler la tension d'alimentation $195V < U < 253V$ - Contrôler la température du liquide et de l'ambient
Intermittence led rouge	Circulateur hors service	Le circulateur est bloqué	Le circulateur ne repart pas en automatique	Contacteur le technicien.
LED éteint	Pas d'alimentation	L'électronique n'a pas de alimentation	- Le circulateur n'est pas alimenté - le LED est défectueux - Pompe circulateur défectueux	Contacteur le technicien.

LEGENDE

ACS: eau chaude sanitaire	CE: Carte électronique	P: pompe (circulateur)	TC: Chaudière
AF: eau froide	EV2: électrosoupape à 2 voies	RA: radiateurs	V: soupape à bille
AL: alimentation réseau hydrique	EV3: électrosoupape à 3 voies	RI: retour installation	VA: soupape automatique évacuation air
B: chauffe-eau	NA: normalement ouverte	S: évacuation	Vec: vase à expansion fermé
C: Chargement/Réintégration	NC: normalement fermée	SB: chauffe-bain	VSP: soupape de sécurité
	GR: réducteur de pression	ST: sonde température	VST: soupape d'échappement thermique
	MI: refoulement installation		



Ce schéma est indicatif, l'installation correcte est aux soins du plombier.

Phases pour le premier allumage

- S'assurer d'avoir lu et compris le contenu de cette notice.
- Supprimer tous les composants inflammables du produit (notices, étiquettes, etc.).

i Pendant les premiers allumages, de légères odeurs de peinture peuvent se dégager mais disparaîtront rapidement.

i **PURGE**
Il est possible que, dans les premiers jours de fonctionnement, il soit nécessaire une purge depuis le circulateur.

La purge est automatique quand la chaudière fonctionne.

Le technicien sera en mesure d'évaluer s'il faut effectuer une purge manuelle uniquement lors du premier allumage.

CHARGEMENT DES GRANULÉS ET NOTES SUR LE COMBUSTIBLE.

Utiliser des granulés de bois de classe A1 conformes à la norme UNI EN ISO 17225-2 ou aux normes locales analogues, dotés des caractéristiques suivantes :
diamètre 6 mm
longueur 3-4 cm
humidité < 10 %

Respectez l'environnement et la sécurité : NE brûlez PAS le plastique, le bois peint, le charbon, les déchets d'écorce.

Ne pas se servir du produit comme d'un incinérateur.

i Attention
L'utilisation d'un combustible différent peut endommager le produit

Ouverture de la porte de la chambre de combustion : la première fois et pour le nettoyage.

Pour ouvrir la porte (avec la chaudière froide), utiliser la poignée « main froide » **(A)** fournie.

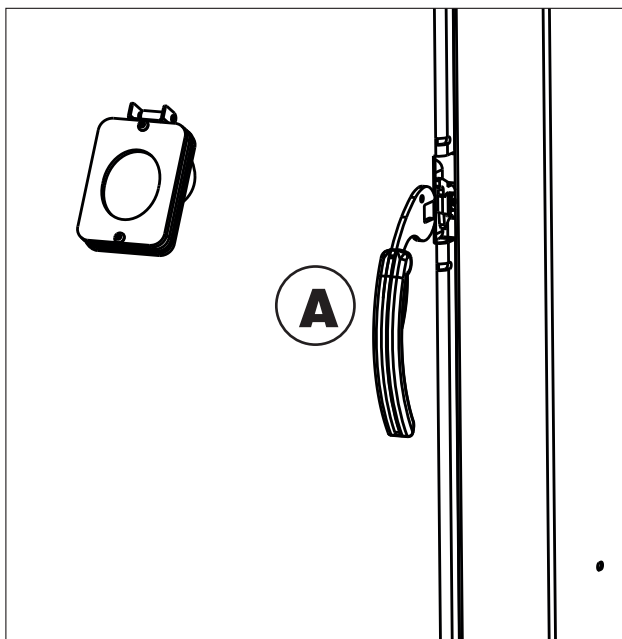


Fig.8

Pour charger les granulés (si le réservoir supplémentaire décrit précédemment n'est pas utilisé), ouvrir le couvercle **(B)** et verser les granulés.

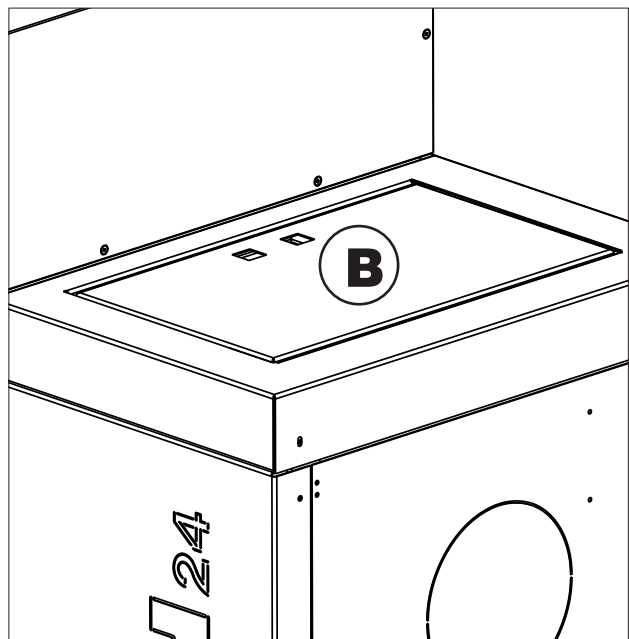


Fig.9

MODES DE FONCTIONNEMENT

Mode	Grandeurs configurables
AUTOMATIQUE	température de l'eau désirée en refoulement
CLIMAT COMFORT	température ambiante souhaitée
PROGRAMMATION HORAIRE	horaires d'allumage et d'extinction, pendant les différents jours de la semaine

Le technicien peut activer une « extension » du mode Automatique (Econom) qui fait éteindre la chaudière lorsque la température de l'eau de refoulement configurée est atteinte. Le choix doit être effectué par le technicien en fonction du type d'installation.

CONNEXIONS EN OPTION

Sur demande, le technicien peut fournir :
le thermostat externe, combinateur téléphonique à connecter sur le port série externe, derrière le produit.

INTERFACE

- Il est possible de gérer la chaudière de la même manière :
- sur l'afficheur sur la chaudière ;
- depuis la radiocommande.

Panneau de commande avec affichage (figure ci-dessous).**Six touches**

- pour allumer et éteindre (maintenir enfoncée pendant 2 secondes), et pour sortir du menu lors des programmations.
- pour accéder au menu lors des programmations.
- pour augmenter les divers réglages.
- pour diminuer les divers réglages.
- touche de chargement des granulés / réserve : appuyée une fois, elle « informe » la mémoire de la chaudière qu'un sac de 15 kg de granulés à été chargé, cela permet de tenir le compte de la réserve.
- touche de réglage boiler : n'est pas utilisé comme boiler dans ce modèle qui ne prévoit pas la sonde optionnelle pour le boiler)

Messages de l'afficheur

Les différents modes de fonctionnement (puissance, température, etc.) apparaissent sur la gauche. Le temps restant pour la prochaine nettoyage automatique des turbulateurs s'affiche sur le côté droit de l'afficheur.

Remplissage de la vis sans fin

Le produit est livré avec le réservoir vide et le raccordement à la chambre de combustion sans granulés. Le technicien, pendant le premier allumage, remplit en appuyant sur les touches +/- (de la radiocommande/du panneau) pendant quelques secondes après quoi, en ayant relâché les touches, l'afficheur indique le message « Ricarica ».

Il est normal qu'une quantité résiduelle de granulés soit présente dans le réservoir, que la vis sans fin n'arrive pas aspirer.

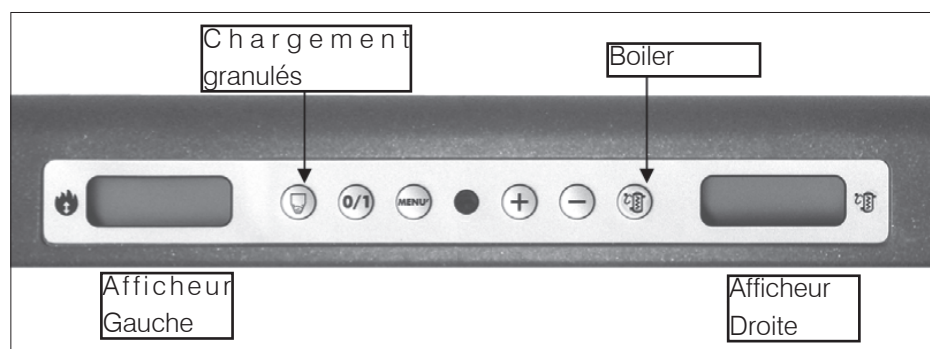



Fig.10

RADIOCOMANDO

Caratteristiche:

Modulo per ricetrasmisione RF frequenza 2,4 GHz

- Alimentazione con 3 batterie AAA 1,5 V di almeno 1200 mAh.

Touche	Action
+	pour augmenter
-	pour diminuer
A	pour sélectionner le fonctionnement
M	pour accéder au menu contrôle et programmation
	pour allumer/éteindre et pour passer d'une radiocommande active à une radiocommande en phase d'économie d'énergie.

ALIMENTATION DE LA RADIOCOMMANDE

Ouvrir le logement et y introduire les piles en respectant les polarités.

ÉCONOMIES D'ÉNERGIE

En cas d'inutilisation de la radiocommande pendant 20 secondes, l'afficheur s'assombrit suite à l'activation de la fonction d'économie d'énergie. L'afficheur devient noir sans afficher aucun message. Cette indication ne concerne que la radiocommande et non pas la situation de la chaudière.

L'afficheur se réactive en appuyant sur la touche 


 NE PAS APPUYER PLUSIEURS FOIS SUR LA TOUCHE, autrement, il est possible d'allumer/éteindre le produit par inadvertance en mode manuel.

Fig.11



- icone clignotante: radiocommande en mode recherche réseau

- icone fixe: radiocommande avec connexion active clavier bloqué (appuyez sur "A" et "M" en parallèle pendant quelques secondes pour verrouiller ou déverrouiller le clavier)

batterie déchargée (3 piles alcaline mini stylo AAA)

programmation activée

écran alphanumérique composé de 16 chiffres disposés sur deux lignes composées de 8 chiffres chacune

- icone clignotante: chaudière en phase d'allumage
- icone fixe: poêle en phase de travail

fonction de réglage manuel (la valeur de la puissance de travail apparaît à l'écran)

fonction automatique (la valeur de la température apparaît à l'écran)

Synchronisation recherche automatique:

au moment de l'activation: lorsqu'on installe les batteries dans la radiocommande, le dispositif lance automatiquement une recherche du canal radio et la connexion successive avec le produit détecté. Pour que cette opération soit effectuée convenablement, il faudra d'abord allumer le produit avant d'insérer les piles dans la radiocommande et se trouver à proximité de l'antenne, de façon à capter sans problèmes la couverture radio.

- Se mettre à proximité de l'antenne du produit et s'assurer qu'elle soit branchée au réseau électrique.

- Si l'écran est éteint (stand-by) appuyer et garder le bouton 0/I appuyé pendant 10".


- Après 10", sur l'écran est affiché le message "RECHERCHE RESEAU", relâcher le bouton 0/I, cela signifie que la phase de recherche automatique s'est déclenchée.

- **COMMANDES DE L'UTILISATEUR**
- **(DEPUIS L'AFFICHEUR/RADIOCOMMANDE)**
- **Allumage/Extinction**
- **Choix des modes de fonctionnement et de réglages**
- **Réglage de l'horloge**
- **Configuration de la programmation horaire**
- **Gestion de la fonction réserve granulés**



Les opérations à effectuer sont décrites ci-après.


Allumage/Extinction

En appuyant sur 0/1 du panneau ou sur  de la radiocommande, il est possible d'allumer ou d'éteindre manuellement le produit.

Au démarrage, le message Démarrage s'affiche et un compte à rebours en secondes (1020). La phase d'allumage n'est pas à temps prédéterminé : sa durée est réduite automatiquement si la carte électronique détecte le dépassement de certains tests.



Dans des cas particuliers de produit en dessous de 3°C, il est possible d'allumer le produit à l'aide d'allume-feu mais effectuer cette opération seulement après avoir demandé au technicien.

Introduire dans le creuset un cube d'allume-feu bien allumé, fermer la porte et appuyer sur 0/1 sur le panneau synoptique ou sur  de la radiocommande.

Lors de l'extinction le message « OFF » s'affiche (pendant 10 minutes).

La phase d'extinction comprend :

- Interruption de la chute des granulés.
- Circulateur de l'eau activé.

Ne jamais débrancher la fiche pendant l'extinction.

Remarque : sauf autres réglages du technicien, le circulateur tourne jusqu'à ce que le produit se soit refroidi.

Choix des modes de fonctionnement et de réglages

Automatique

La chaudière fonctionne afin d'atteindre la température de l'eau souhaitée en refoulement (relevée par la sonde à l'intérieur de la chaudière) configurée sur le panneau synoptique/radiocommande (par exemple SET 60°C).

Dans ce mode, la chaudière démarrera à la puissance maximum pour moduler à l'approche du SET configuré et travailler à la P1, sans s'éteindre une fois l'objectif atteint.

Dans ce mode, la chaudière s'allumera et s'éteindra seulement en appuyant sur la touche 0/1 ou la programmation des horaires configurés sur le panneau/radiocommande.

Le technicien peut activer une fonction (Economy) pour faire éteindre et rallumer la chaudière avec un objectif de température de l'eau lue.

Dans ce mode, l'afficheur indique la température de consigne de l'eau (exemple Set 70°C), la température de refoulement (exemple Set 65°C), les Kg et l'autonomie résiduelle.

(Exemple 50 kg 10H) et l'heure actuelle (exemple 15h33).

En appuyant sur +/-, il est possible d'augmenter ou de diminuer la température désirée de l'eau.

Appuyer sur la touche « A » sur la radiocommande pour passer au mode « **Clima_Comfort** ».

Clima_Comfort

La chaudière fonctionne afin d'atteindre la température ambiante souhaitée, lue par la radiocommande et configurée sur le panneau/radiocommande (exemple SET 20°C).

En mode « Clima_Comfort », la température désirée peut être réglée en appuyant sur les touches +/-.



La température est transmise par la radiocommande fournie qui doit se trouver dans le rayon d'action du champ radio.

Si la connexion à la radiocommande est absente, le produit continuera sa phase de travail à la puissance P1.

Explication des menus

Pour accéder aux différents menus (horloge, planificateur des allumages et des extinctions hebdomadaires, réserve de granulés, modification de l'alimentation), appuyer longtemps sur la touche Menu sur l'afficheur ou M sur la radiocommande.

Le menu désiré s'obtient en appuyant sur +/-.
Confirmer avec le menu fixe depuis l'afficheur ou M depuis la radiocommande.

Les menus sont :

horloge,
planificateur d'allumages et extinctions hebdomadaires,
réserve de granulés,
modification de l'allumage des granulés,
menu test I/O (uniquement pour le technicien, avec mot de passe)
menu réglage (uniquement pour le technicien, avec mot de passe)

Réglage de l'horloge

Appuyer pendant 2 secondes sur la touche MENU depuis le panneau ou M sur la radiocommande.

Utiliser les touches +/- pour arriver au MENU « Orologio ».

En appuyant ensuite sur la touche MENU, les données suivantes apparaissent dans l'ordre et peuvent être réglées :

jour, mois, année, heure, minutes, jour de la semaine.
Le message « Salvo dati?? » à confirmer avec le MENU, permet de vérifier l'exactitude des opérations réalisées avant de les confirmer (l'afficheur indique « Salvato »).

Planificateur d'allumages et d'extinctions des horaires pendant la semaine

Appuyer pendant 2 secondes sur la touche MENU depuis le panneau ou M sur la radiocommande.

Utiliser les touches +/- pour arriver au MENU « Program. ON/OFF ».

La programmation permet de configurer un nombre d'allumages et d'extinctions par jour (jusqu'à un maximum de trois) dans chacun des jours de la semaine.

En confirmant sur l'afficheur à l'aide de la touche « MENU » « M » sur la radiocommande, une des options suivantes apparaît :

- No Prog. (aucun programme configuré)
- Program./quotid. (un seul programme pour tous les jours)
- Program./settimana. (configuration pour chaque jour).

Il est possible de passer de l'un à l'autre à l'aide des touches +/-.

En confirmant avec la touche MENU sur le panneau ou « M » sur la radiocommande, il est possible d'accéder au choix du numéro des programmes (allumages/extinctions) à exécuter en une seule journée. En utilisant le « Program./giornal. », le programme configuré sera le même pour tous les jours de la semaine. En appuyant plusieurs fois sur +, il est possible d'afficher :

- No Prog.
- Progr N°1 (un allumage et une extinction par jour),
- Progr N°2 (idem), Progr N°3 (idem)

Utiliser la touche - pour afficher dans l'ordre inverse.

Si le programme 1 est sélectionné, l'heure d'allumage s'affiche.

L'afficheur indique : 1 allumage heures 10h30 ; à l'aide de la touche +/-, l'heure est modifiée et il faut confirmer avec MENU depuis le panneau ou « M » sur la radiocommande.

L'afficheur indique : 1 allumage minutes 10h30 ; à l'aide de la touche +/-, les minutes sont modifiées et il faut confirmer avec MENU depuis le panneau ou « M » sur la radiocommande.

L'heure des extinctions se programme de la même façon.

La confirmation du programme est donnée en appuyant sur la touche MENU quand « Salvato » s'affiche.

En confirmant « Program./settimana. », il faudra choisir le jour d'exécution du programme :

1 Lu ; 2 Ma ; 3 Me ; 4 Je ; 5 Ve ; 6 Sa ; 7 Di

Une fois que le jour est sélectionné, en les faisant défiler à l'aide des touches +/- et en confirmant avec la touche MENU, la programmation se poursuivra avec ce même mode par lequel un « Program./giornal. » est effectué, en choisissant pour chaque jour de la semaine s'il faut activer une programmation, en établissant un nombre d'interventions et à quelles heures.

En cas d'erreur à tout moment de la programmation, il est possible de sortir du programme sans enregistrer, en appuyant sur la touche 0/1

Signalisation de la réserve des granulés

Les produits sont équipés d'une fonction électronique de détection de la quantité de granulés dans le réservoir.

Avant de commencer à utiliser le système de détection des granulés, il faut charger et consommer entièrement un premier sac de granulés.

Charger 15 kg de granulés.

Appuyer une fois sur la touche réserve. Il sera inséré dans la mémoire que 15 kg ont été chargés.

À partir de ce moment, l'afficheur indique le reste de granulés avec une indication décroissante en kg (15... 14... 13).

Pour chaque recharge, la quantité de granulés chargés est insérée dans la mémoire.

Pour l'insertion dans la mémoire si la charge est d'environ 15 kg, appuyer sur la touche « carico pellet ».

Pour des quantités différentes, ou en cas d'erreurs, la quantité peut être indiquée par le biais du menu de réserve de granulés comme suit :

Appuyer pendant 2 secondes sur la touche MENU depuis le panneau ou M sur la radiocommande.

Utiliser les touches +/- pour arriver au MENU « Riserva pellet ».

En confirmant avec la touche MENU sur le panneau ou « M » sur la radiocommande, la quantité de granulés présents et celle qui est chargée apparaissent (par défaut 15, variable avec les touches + /-).

Modification de l'alimentation des granulés (UNIQUEMENT APRÈS LE CONSEIL DU TECHNICIEN).

En appuyant pendant deux secondes sur la touche MENU sur le panneau ou « M » sur la radiocommande et en faisant défiler les indications sur l'afficheur avec les touches +/-, la description « ADJ-PELLET » s'affiche.

En confirmant cette fonction à l'aide de la touche menu, le réglage de l'alimentation des granulés est accessible. À effectuer en respectant les recommandations du technicien.

RÉSUMÉ DES MESSAGES POSSIBLES SUR L'AFFICHEUR UTILES POUR COMPRENDRE LE FONCTIONNEMENT

TM	TEMPÉRATURE DE REFOULEMENT
Px TM	PUISSANCE DE FONCTIONNEMENT ACTUELLE (x) ET TEMPÉRATURE DE REFOULEMENT ACTUELLE
Set	RÉGLAGE TEMPÉRATURE EAU SOUHAITÉE EN REFOULEMENT
Economy Off	CHAUDIÈRE RÉGLÉE EN FONCTIONNEMENT ECONOMY ÉTEINTE
Economy On	CHAUDIÈRE RÉGLÉE EN FONCTIONNEMENT ECONOMY ALLUMÉE

CARACTÉRISTIQUES D'OTTAWA UP 2 ET ATLANTA UP 2 POUR L'ENTRETIEN ET LE NETTOYAGE

Ottawa UP 2 et Atlanta UP 2 sont équipées du système efficace de combustion 3 c System (système de combustion catalytique en céramique) qui, avec le contrôle de la combustion Système Leonardo (R) et au système de nettoyage automatique décrit ci-dessous, garantissent une autonomie du produit de plusieurs jours sans aucun nettoyage.

La fréquence de nettoyage dépend aussi du type de granulés et de l'installation.

Nettoyage automatique du brûleur et des échangeurs
Les chaudières sont équipées

- d'un système automatique à air comprimé pour nettoyer le brûleur.
- un système mécanique pour le nettoyage de l'échangeur.



un interrupteur de sécurité est présent dans la porte de la chambre de combustion. Dans le cas d'ouverture de la porte, le nettoyage est arrêté pour éviter que des braises chaudes tombent de la chambre de combustion.

NETTOYAGE TOUTES LES 8 HEURES

À chaque extinction, la chaudière effectue un nettoyage.

L'extinction peut être demandée dans les configurations choisies (programmation horaire, température) ou de toute autre cause.

Si la chaudière n'est pas éteinte, dans un délai défini (par défaut 8 heures), la chaudière lance une extinction automatique pour garantir le bon fonctionnement du produit.



L'afficheur de gauche et l'afficheur de la radiocommande affichent le temps manquant à la prochaine extinction pour le nettoyage.

Si le temps est de moins de 30 minutes, les minutes clignotent.

En appuyant sur les touches + et - de la radiocommande (avec le temps manquant à la prochaine extinction pour le nettoyage), le compteur revient à 60 minutes et l'afficheur indique « 60 pul » pendant deux secondes à partir de la demande reçue.

Avant d'effectuer toute opération d'entretien, débrancher l'appareil du réseau électrique.

Un entretien régulier est à la base du bon fonctionnement du poêle.

L'ABSENCE D'ENTRETIEN NE permet PAS au poêle de fonctionner correctement.

Tous les problèmes dus au manque d'entretien annulent la garantie.

N.B. :

- Toute modification non autorisée est interdite.
- Utiliser des pièces de rechange recommandées par le fabricant.
- L'utilisation de pièces non originales annule la garantie.

VÉRIFICATION HEBDOMADAIRE

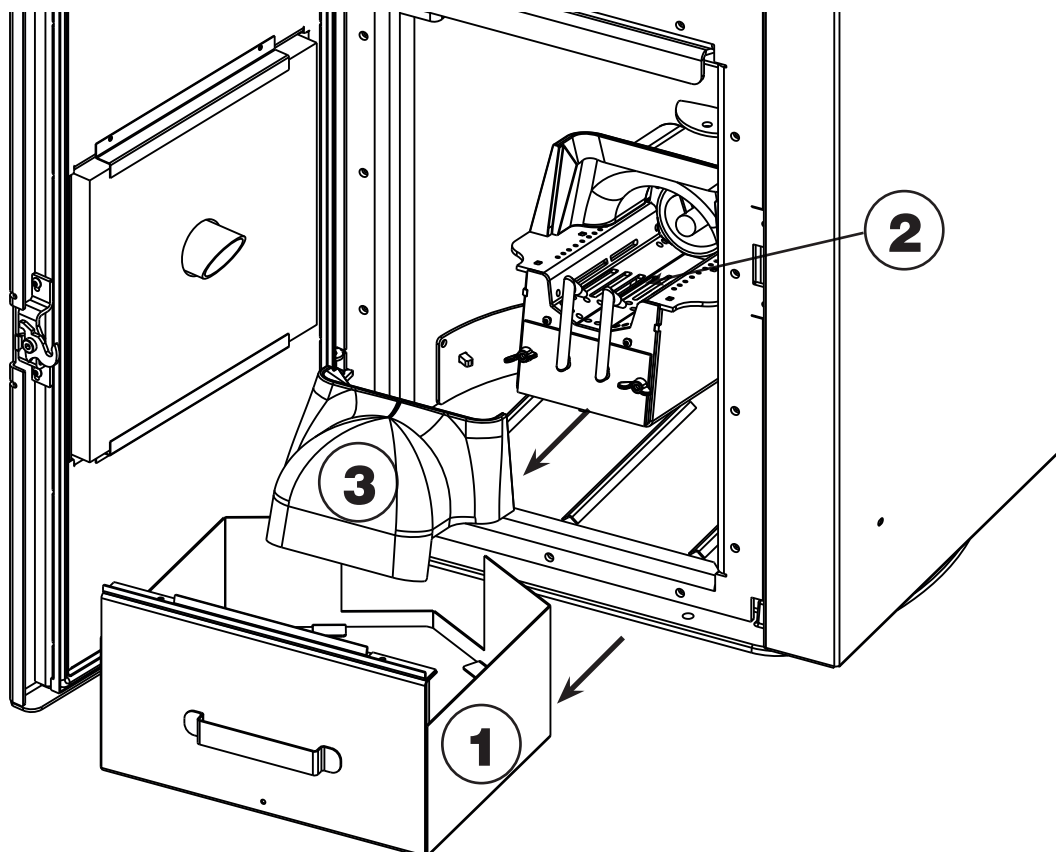
Ouvrir la porte avec la poignée main froide fournie et vérifier

- le niveau du tiroir à cendres (1) et si nécessaire le vider.
- nettoyage du brûleur (2)

Attention à manipuler avec soin les réfractaires (3) pour ne pas les briser.



Ne jamais aspirer de cendres chaudes, cela peut endommager l'aspirateur utilisé et mettre à risque d'incendie les habitations.

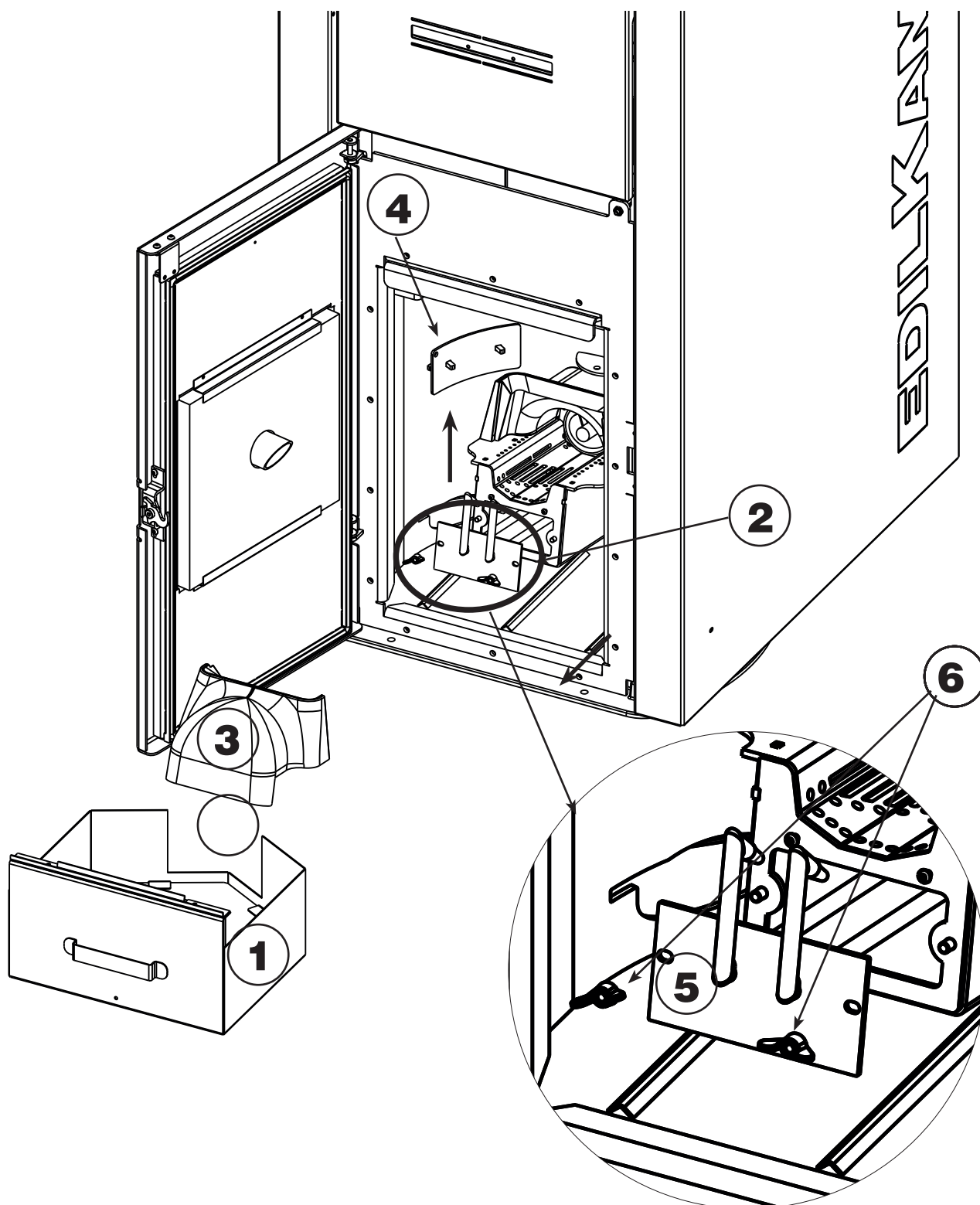


VERIFICATION MENSUELLE

En plus des vérifications et des opérations hebdomadaires (vérifier tiroir -1-, brûleur -2-, tuile réfractaire -3), il est recommandé, une fois par mois : de nettoyer les trous d'inspection autour du conduit (4) présents à gauche et droite, dans la chambre de combustion.

nettoyer le dispositif d'inspection (plaque) avant du brûleur (5) en desserrant les vis à ailettes (6).

i Enlever sans tenter de démonter la plaque en façade (5) .
La plaque est reliée aux tuyaux de passage de l'air de nettoyage.



ENTRETIEN SAISONNIER**(par le SAV)**

Consiste en nettoyage général interne et externe

En cas d'utilisation très fréquente du produit, nous conseillons le nettoyage du conduit de passage des fumées et du canal de fumées tous les 3 mois.

N.B.:

Les cheminées et le conduit de fumée auxquels sont branchés les appareils utilisant des combustibles solides doivent être nettoyés une fois par an (vérifier si dans le pays il existe une réglementation en la matière). En cas d'omissions des contrôles normaux et du nettoyage, la probabilité d'un incendie de la cheminée augmente.

PÉRIODE D'INACTIVITÉ EN ÉTÉ

Durant la période d'inutilisation du produit, laisser toutes ses portes, ses volets et ses couvercles fermés. Il est conseillé de vider les granulés dans le réservoir.

PIÈCES DÉTACHÉES

Contactez le revendeur ou le technicien pour toute éventuelle pièce détachée.

L'utilisation de composants non d'origine expose le produit à des risques et décharge Edilkamin de toute responsabilité en cas d'éventuels dommages.

ÉLIMINATION

À la fin de sa vie utile, mettre au rebut conformément à la législation en vigueur.

Le déposer dans un centre de tri sélectif prévu à cet effet. Éliminer selon la loi même les piles de la radiocommande. Détruire correctement les piles usagées de la radiocommande.



Conformément à l'article 26 du décret législatif n°49 du 14 mars 2014, « Mise en œuvre de la directive 2012/19/UE sur les déchets des équipements électriques et électroniques (DEEE) »

Le symbole de la benne barrée indique que le produit à la fin de sa vie utile doit être collecté séparément des autres déchets.

L'utilisateur doit donc remettre l'équipement en fin de vie aux centres communaux appropriés de collecte des déchets électrotechniques et électroniques.

Le tri approprié, afin que l'appareil soit envoyé au recyclage, au traitement puis à l'élimination compatible d'un point de vue environnemental, contribue à éviter de possibles effets négatifs sur l'environnement et sur la santé et favorise la réutilisation ou le recyclage des matériaux dont l'appareil est composé.

En cas de problèmes, le produit effectue en automatique l'opération d'extinction.

L'écran affiche la raison (voir ci-dessous).

Ne pas mettre hors tension.

Pour redémarrer le produit, attendre la fin de la procédure d'extinction puis appuyer sur la touche O/1 du panneau.

Avant de rallumer le produit, contrôler la cause du blocage et NETTOYER la chambre de combustion.

SIGNALISATIONS D'ÉVENTUELLES CAUSES DE BLOCAGE, INDICATIONS ET RÉOLUTIONS :

SIGNALISATION	INCONVÉNIENT	ACTIONS
DEFAULT PTC H2O	Intervient lorsque la sonde de lecture de l'eau est en panne ou déconnectée.	<ul style="list-style-type: none"> • Contacter le technicien.
Verific extract	Intervient lorsque la carte ne détecte pas les tours corrects du ventilateur de fumée.	<ul style="list-style-type: none"> • Contacter le technicien.
Pas de flamme	Intervient si le thermocouple détecte une température des fumées inférieure à une valeur définie, en l'interprétant comme une absence de flamme.	<ul style="list-style-type: none"> • Vérifier l'absence de granulés dans le réservoir. • Contacter le technicien.
Allumage échoué	Intervient si la phase d'allumage ne donne aucun résultat positif dans le délai prévu.	<p>Distinguer les deux cas suivants :</p> <p>La flamme n'est pas apparue.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contrôler le positionnement et le nettoyage du creuset • Contrôler la présence de granulés dans le réservoir et le creuset. • Essayer d'allumer avec un allume-feu (consulter le technicien avant). <p>La flamme est apparue.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contacter le technicien.
Coupure électri	Intervient en cas de baisses ou de coupure de courant.	<ul style="list-style-type: none"> • vérifier les raccordements électriques et, si le problème persiste, contacter le technicien.
Panne TC	Intervient si la carte électronique détecte la rupture ou la déconnexion du thermocouple de lecture de la température des fumées.	<ul style="list-style-type: none"> • Contacter le technicien.
Surtempe fumées	Spegnimento per superamento temperatura massima fumi.	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare il tipo di pellet (in caso di dubbi chiamare il tecnico) • contattare il tecnico
Alarme Temp H2O	Extinction due à la température excessive de l'eau	<ul style="list-style-type: none"> • vérifier que l'installation a été purgée. • contacter le technicien.

SEGNALAZIONE	INCONVENIENTE	AZIONI
Stop T Vis 1	Problèmes liés au motoréducteur	<ul style="list-style-type: none"> Contacter le technicien.
Stop G Vis 1	Problèmes liés au motoréducteur	<ul style="list-style-type: none"> Contacter le technicien.
Stop G Vis 2	Problèmes liés au motoréducteur	<ul style="list-style-type: none"> Contacter le technicien.
Pas conn NTC CO2	Intervient si la carte électronique ne détecte pas la sonde de température de la vis secondaire: sonde défectueuse ou déconnectée, la carte électronique ne la lit pas	<ul style="list-style-type: none"> Contacter le technicien.
Verif touche	Intervient en cas de problème de connexion entre la carte électronique et le panneau.	<ul style="list-style-type: none"> Contacter le technicien.
Att cour élevé	Intervient en cas de problèmes d'absorption électrique sur le motoréducteur.	<ul style="list-style-type: none"> Contacter le technicien.
Att cour faible	Intervient en cas de problèmes d'absorption électrique sur le motoréducteur.	<ul style="list-style-type: none"> Contacter le technicien.

SIGNALISATIONS NE PROVOQUANT AUCUNE EXTINCTION MAIS UNIQUEMENT DES ALERTES

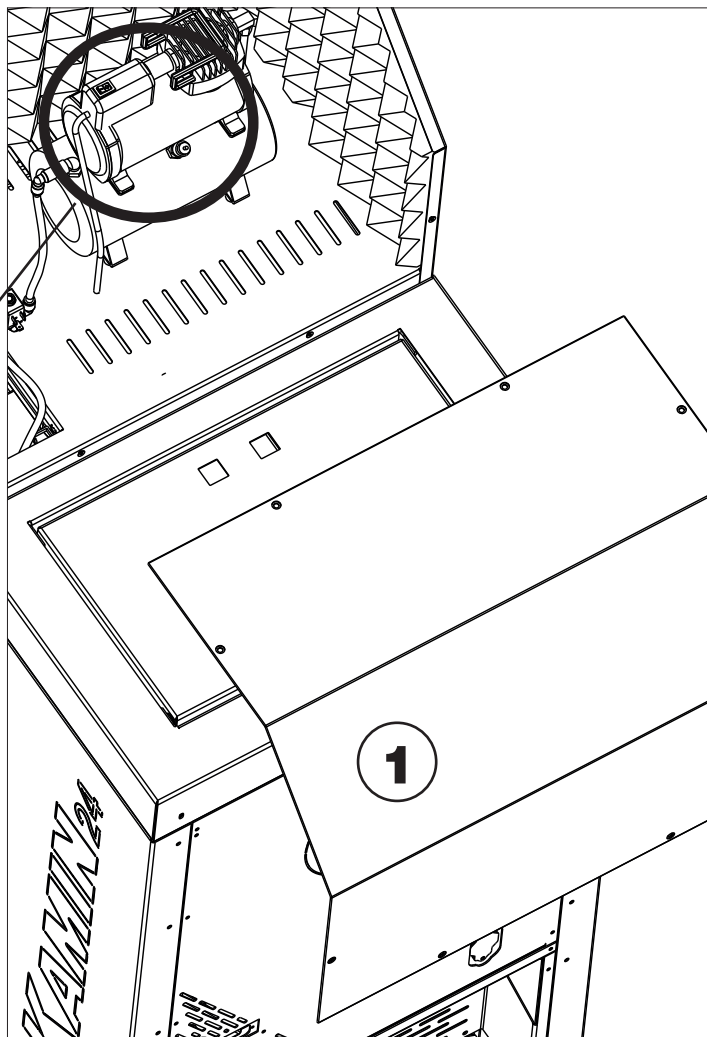
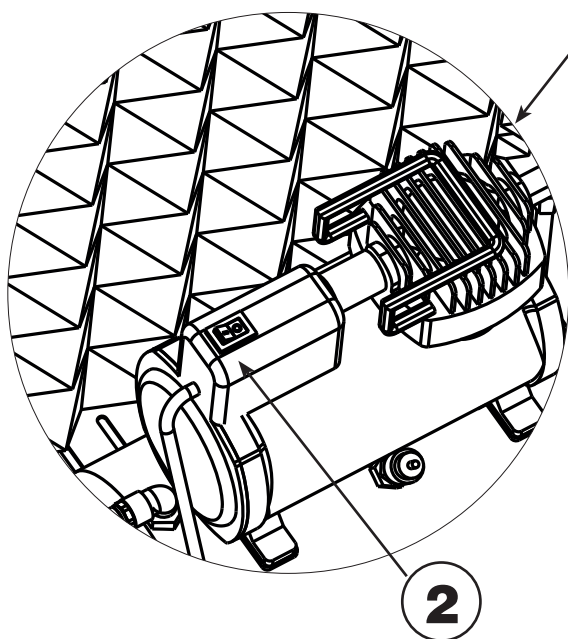
Vérification air	Dans la phase d'allumage, elle indique une éventuelle difficulté d'entrée d'air de combustion.	Si cela se produit souvent, nettoyer le produit, et si le problème persiste, contacter le technicien.
Vérification pile	Elle apparaît si la pile sur la carte électronique est usée ou oxydée.	
Entretien CAT	Elle apparaît quand le produit a brûlé le nombre de kilogrammes configurés par le technicien lors du premier allumage.	
Entretien ??	Elle apparaît quand le produit a brûlé le nombre de kilogrammes configurés par le technicien lors du premier allumage.	Nettoyer le produit et appuyer sur la touche « boiler » du panneau ou la touche A de la radiocommande pour supprimer le message.
Recherche réseau	Elle apparaît si la radiocommande ne communique pas avec la carte électronique.	<ul style="list-style-type: none"> Vérifier que la radiocommande n'est pas trop loin du produit. Effectuer la synchronisation automatique. Si le problème persiste, contacter le technicien.

Si le nettoyage automatique ne démarre pas :

- s'assurer que la porte de la chambre de combustion est bien fermée.

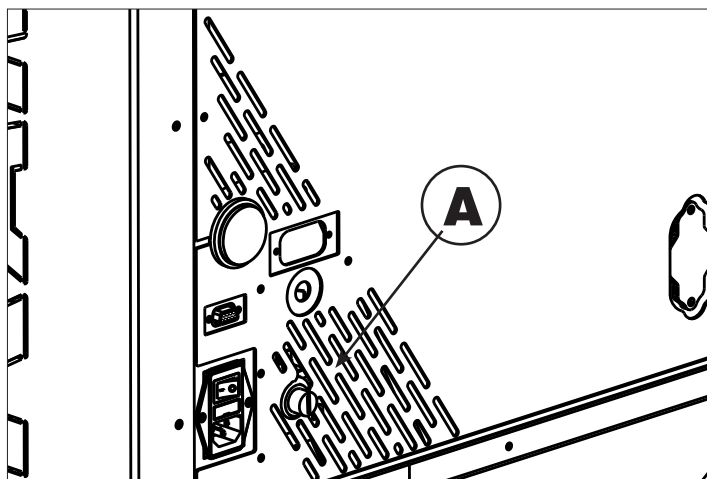


UNIQUEMENT POUR UN PERSONNEL QUALIFIÉ. LORSQUE LE COURANT ÉLECTRIQUE EST COUPÉ, enlever les vis du panneau de protection **(1)** et vérifier si l'interrupteur **(2)** est dans la position ON.



Dans le cas du non chargement des granulés, surtout suite à une coupure de courant, vérifier l'intervention du thermostat de sécurité **(A)**.

En cas de température trop élevée, il lance une phase d'extinction en interrompant l'alimentation électrique au motoréducteur. Si le thermostat s'est déclenché, il peut être réarmé en utilisant le bouton de réarmement derrière la chaudière après avoir retiré le capuchon de protection.





EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

www.edilkamin.com

cod. 942088 12.20/C